



IL QUADRO

“Alchemy” di Pollock a New York

■ ■ Un restauro tutto italiano di un quadro iconico dell'arte astratta del XX secolo diventa protagonista al Guggenheim di New York. “Alchemy” di Jackson Pollock arriva da Venezia ed è esposto nella mostra “Visionaries”



IL PREMIO

Dedicato a Primo Levi

■ ■ A 30 anni dalla scomparsa di Primo Levi nasce un premio internazionale a lui intitolato, nel segno del suo magistero scientifico, letterario e civile. Lo rende noto Ernesto Ferrero, presidente del Centro Studi Primo Levi di Torino

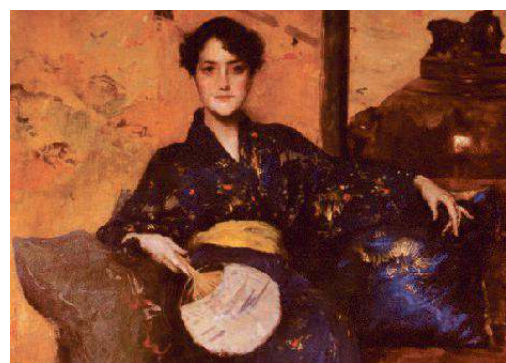


stica, capace di far convivere popoli diversi, calpestando la cultura, le tradizioni. La stessa dignità dei singoli.

Com'è andata a finire la storia, lo sappiamo bene. Il progetto della Jugoslavia di Tito si è inabissato nel sangue pochi anni dopo la scomparsa del capo dei Liberatori. Del resto, segnali dell'inquietudine profonda li si poteva cogliere ben prima che la precaria convivenza degenerasse in un conflitto infinito. Nelida Milani lo racconta nella strepitosa “Storia di tubi”, dove

un gruppetto di amici che lavora ai cantieri di Scoglio Olivi sogna di raggiungere il paradiso Amsterdam. Per farla finita con una vita grama, che il Partito pretende luminosa. Il loro destino non sarà migliore di quello della protagonista di “Villa Contessa”. Incapace di ammirarsi nella specchiera rubata dai Liberatori alla ricchissima padrona della villa. Trasformato presto da oggetto del desiderio a simbolo del malaugurio.

alemezlo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si intitola “Un pittore tra New York e Venezia” la mostra dedicata a William Merritt Chase, morto nel 1916, inaugurata a Ca' Pesaro

se.
«Questa mostra a 100 anni dalla sua morte - spiega la co-curatrice Giovanna Ginex - è nata per restituire a questo

artista la sua dimensione internazionale e per far scoprire al grande pubblico l'arte americana a cavallo del XIX secolo».

Giovanna Pastega

INTERVISTA A GAËL FAYE

«Ogni migrante è una storia»

Lo scrittore fuggito in Francia dal Burundi pubblica “Piccolo paese” con Bompiani

di FEDERICA MANZON

Cosa ci aspettiamo che accada quando leggiamo i migliori romanzi? Vorremmo essere catturati da una storia, ritrovare un pezzetto di noi in qualche personaggio, ma soprattutto vorremmo ampliare i nostri confini, respirare meglio, ricordarci che c'è un mondo oltre le recinzioni che ci fanno ripiegare su noi stessi e sulle nostre paure.

E questo accade con “Piccolo paese” (Bompiani, pagg. 194, euro 16, traduzione di Mara Dompè), il romanzo di esordio di Gaël Faye, scrittore trentacinquenne nato in Burundi e fuggito in Francia allo scoppio della guerra civile in Rwanda. Un libro che ha conquistato il pubblico e la critica francesi salendo ai primi posti delle classifiche e vincendo i premi più prestigiosi. Un caso internazionale pubblicato in sedici paesi.

In questi giorni Gaël Faye è in Italia per presentare il romanzo che solo in apparenza è la sua storia: «Anche se Gabriel, il mio protagonista, nasce come me in Burundi da padre francese e madre ruandese, non è romanzo autobiografico - precisa -. Avevo bisogno dell'immaginazione per ricostruire davvero le sensazioni, gli odori, i colori di un luogo che ho conosciuto da bambino».

Perché il paese che racconta è “piccolo”?

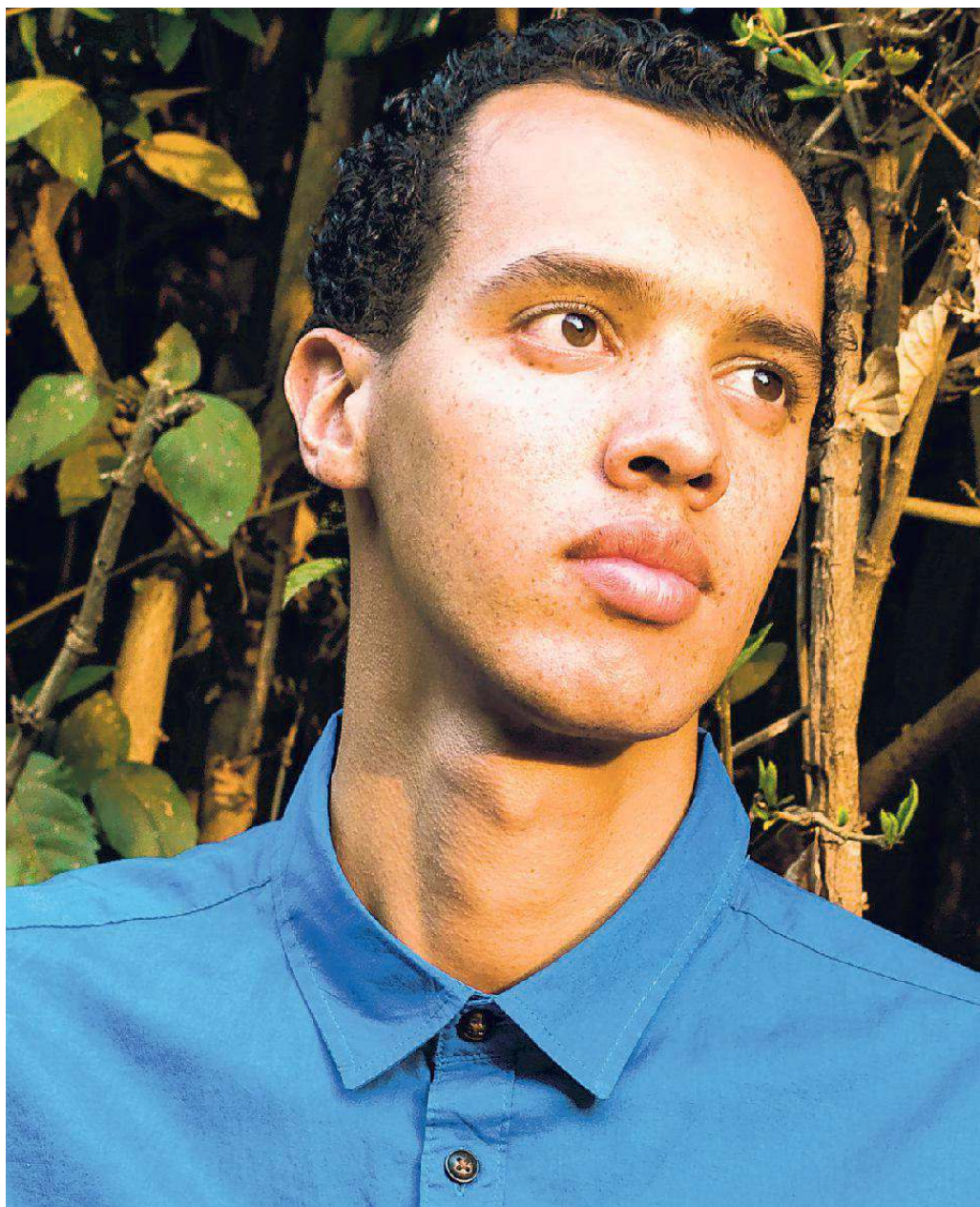
«Perché è una storia dell'infanzia vista attraverso gli occhi di un bambino. Perché “piccolo” è un aggettivo affettivo, e questo libro è anche una dichiarazione d'amore per il paese dove sono nato. E perché il Burundi è a tutti gli effetti un piccolo stato, grande più o meno quanto la Bretagna».

Lei è anche un musicista affermato. Una sua canzone ha lo stesso titolo del romanzo, due modi diversi di raccontare...

«La canzone ha sempre una cornice: la struttura, la melodia, il ritmo, i ritornelli. E poi ha a che fare con l'istante, la capacità di cogliere l'attimo preciso. Il romanzo invece permette tutte le libertà e le follie. Solo in un romanzo è possibile dare vita a un mondo intero».

La situazione politica in Burundi e il genocidio in Rwanda sono temi di grande complessità, eppure il suo romanzo li mette in scena con grande limpidezza...

«Il Burundi è fatto di sussurri ed enigmi, di fratture invisibili e sospiri, sguardi carichi di significati che quando ci vivono non comprendo bene. È composto da diverse etnie: i pigmei, gli hutu e i tutsi. Vivono nello stesso paese, hanno la stessa lingua e lo stesso dio, eppure si fanno la guerra».



L'EUROPA A RISCHIO

Ci sono movimenti che cercano di dare forza ai nostri nemici interiori ed esteriori. Bisogna rimanere vigili

La nonna e la madre di Gabriel sono rifugiati ruandesi, in Burundi non si sentono mai a casa, perché?

«Il Burundi non ha mai davvero accolto i ruandesi in fuga dai genocidi, li ha tenuti in una specie di segregazione. Non ci si può sentire a casa se non si è ben accolti. Una vera integrazione è possibile solo a partire dall'atteggiamento di chi ospita. L'Europa dovrebbe tenerlo a mente: non si può chiedere a chi scappa dalla guerra, a chi ha perduto ogni cosa, di unirsi a regole e abitudini nuove se prima non gli offriamo accoglienza».

Gabriel adulto guarda alla tv i barconi di migranti in rotta verso l'Europa e pensa

«queste immagini ci mostrano la realtà, non la verità. Qual è la verità?»

«La realtà è che noi vediamo delle persone in fuga e affibbiamo loro delle etichette: migranti, rifugiati, clandestini. La verità è che ognuno di loro ha una propria storia. Ho scritto questo libro perché, quando sono arrivato in Francia, avevo tredici anni e per tutti ero semplicemente il ragazzino scappato dalla guerra. Invece io ero un ragazzino che aveva avuto una casa, un posto a cui apparteneva e in cui si riconosceva, degli amici, una vita come tutti. Ecco, questa credo sia la verità, la storia che ognuno di noi ha alle spalle, la propria lingua, la propria cultura».

“Piccolo paese” è anche un romanzo di formazione, il passaggio di una linea d'ombra...

«Sì, per Gabriel arriva un momento in cui smette di essere un bambino privilegiato e fiducioso verso il mondo. Inizia a vedere l'Altro come un pericolo, a creare quella frontiera invisibile con l'esterno che separa amici e nemici. È una cosa che gli adulti trasmettono e che si impara con facilità. Accade quando cominciamo ad avere paura».

L'Europa sta andando in questa direzione?

«C'è la tentazione. Ci sono movimenti che cercano di dare forza ai nostri nemici interiori ed esteriori. Bisogna rimanere vigili, anche in una società in pace non dobbiamo dimenticarci che il rischio di un genocidio disumanizzante è sempre alle porte».

Quando i suoi amici si schierano in guerra, Gabriel vuole rimanere neutrale, perché non ci riesce?

«Si può rimanere neutrali in tempo di pace. In un paese in guerra non si può pensare di uscirne indenni, di preservare il candore».

Gabriel adulto torna in Burundi per recuperare un baule di libri lasciati per lui, cosa rappresenta quell'ultimo lasciato?

«Nell'infanzia i libri sono per Gabriel un rifugio e una finestra per non rimanere imprigionato in confini che si stavano facendo sempre più stretti. È quello che fanno i libri: ci permettono di andare verso l'Altro, verso lo sconosciuto, senza paure. E di conoscerci più profondamente. Sono grato ai libri per questo, sono stati la mia bombola d'ossigeno».

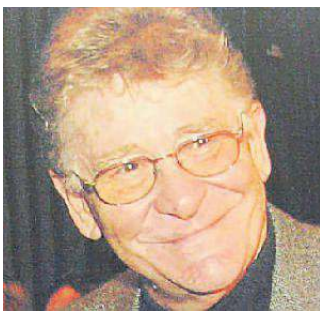
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ATTORE

Brignano papà

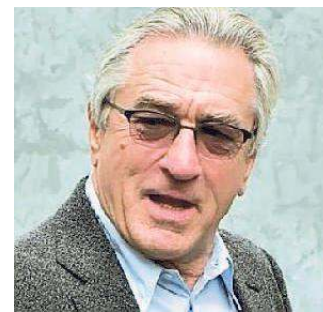
■ Enrico Brignano è diventato papà. La piccola Martina è nata ieri a Roma, prima figlia dell'attore e della compagna Flora Canto



FILM

Olmi racconta Martini

■ Il cardinale Carlo Maria Martini è tornato virtualmente a Milano grazie ad Ermanno Olmi, per l'anteprima del film «Vedete, sono uno di voi»



MODA

De Niro fa il modello

■ Robert De Niro è protagonista della nuova campagna di Ermenegildo Zegna, con una serie di corti girati da Francesco Carrozzini

Kian Soltani, una promessa del violoncello

Il giovane solista austriaco di origine persiana sarà questa sera in concerto a Udine con Vasily Eduardovich Petrenko

di Alex Pessotto

Per il Teatro Nuovo Giovanni da Udine è una settimana nel segno della grande musica. L'eco del concerto di pochi giorni orsono con il maestro Yuri Temirkanov a capo dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, e con, solista d'eccezione, la pianista Martha Argerich, non s'è ancora spento. Né deve spegnersi: eventi di simile portata è giusto rimangano a lungo nella memoria.

Ebbene, mantenendo ben ferme nella memoria quelle note di Aram Khachaturjan, Sergej Prokofiev e Dmitrij Šostakovic (senza trascurare il funambolico bis nel segno di Domenico Scarlatti concesso dalla Argerich), per oggi, alle 20.45, a Udine è già in programma un altro appuntamento di assoluto prestigio. Potremo, infatti, assistere al concerto della Royal Liverpool Philharmonic Orchestra diretta dal suo "Chief conductor" Vasily Eduardovich Petrenko.

Nato a San Pietroburgo nel '76, quando la seconda città della Russia si chiamava Leningrado, Petrenko in Italia pare ancora troppo poco conosciuto nonostante sia una delle bacchette più interessanti della sua generazione: il suo concerto di stasera costituisce quindi un'ottima occasione per scoprirlo o meglio conoscerlo. Ed è curioso che Petrenko ha potuto godere degli insegnamenti non solo di Mariss Jansons ed Esa-Pekka Salonen ma anche di Yuri Temirkanov:

UNA VISIONE IDILLIACA

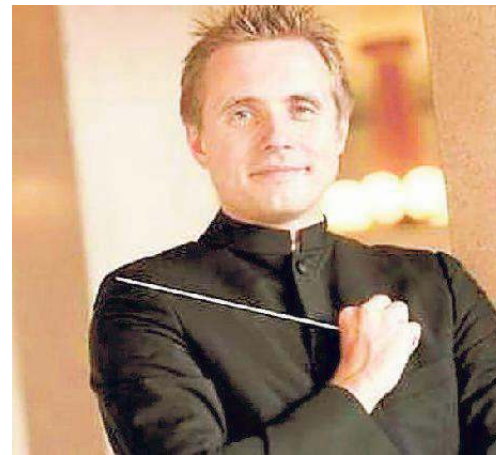
Amo la pizza, la pasta, il sole, le spiagge e le donne bellissime. Sì, l'Italia ha tutto questo ed è quindi per me un Paese perfetto

si può dire, allora, che, nell'arco di pochi giorni, il Giovanni da Udine fa salire sul podio il maestro e l'allievo.

Ma stasera potremo anche scoprire o meglio conoscere il giovane violoncellista Kian Soltani, nato a Bregenz (in Austria) da una famiglia persiana. Il programma dell'appunta-



Il violoncellista austro-persiano Kian Soltani e, a destra, il direttore d'orchestra Vasily Eduardovich Petrenko



UN DIRETTORE DALLA RUSSIA

Nonostante sia poco conosciuto in Italia è una delle bacchette di maggior talento: guiderà la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra

mento di oggi, prevede l'esecuzione dei Quattro Interludi Marini dal "Peter Grimes" di Benjamin Britten per continuare con lo splendido Concerto per violoncello di Edward Elgar che vedrà, appunto, quale solista, Kian Soltani. E, quest'ultima, una pagina che meriterebbe una notorietà maggiore e che fa riportare alla mente la figura di un violoncellista leggendaria, prematuramente scomparsa

(nel 1987) a causa di una lunga malattia: Jacqueline du Pré. La quale, del Concerto di Elgar, è considerata interprete di riferimento specie grazie all'incisione che ne fece con John Barbirolli.

Nella seconda parte dell'appuntamento di oggi potremo poi ascoltare, in prima esecuzione al teatro Nuovo Giovanni da Udine, le Danze Sinfoniche di Sergej Rachmaninov.

Abbiamo rivolto alcune domande al violoncellista.

Maestro Soltani, non trova

che il Concerto per violoncello di Elgar sia meno famoso rispetto ai Concerti per lo stesso strumento di Schumann o di Dvorák?

«Penso che il Concerto per violoncello di Elgar sia importante come gli altri concerti citati. È un pezzo fantastico fortemente caratterizzato da un profondo significato filosofico e da grandi momenti emotivi. Grazie alle esecuzioni di Jacqueline du Pré è diventato sempre più celebre e direi che oggi è meritatamente a un livello di

parità rispetto a quelli di Schumann o di Dvorák».

È la prima volta che collabora con il maestro Vasily Petrenko?

«Ho già suonato una volta con lui, in novembre, ed è stata un'esperienza fantastica che sono molto impaziente di ripetere».

Qual è il collega che ammira maggiormente?

«Non uno ma tre violoncellisti: Steven Isserlis, Giovanni Sollima e Yo-Yo Ma».

Lei è giovanissimo: ha 25 anni. Qual è il suo sogno in musica?

«Fare musica con grandi amici e artisti nonché continuare a imparare cose nuove ogni giorno della mia vita».

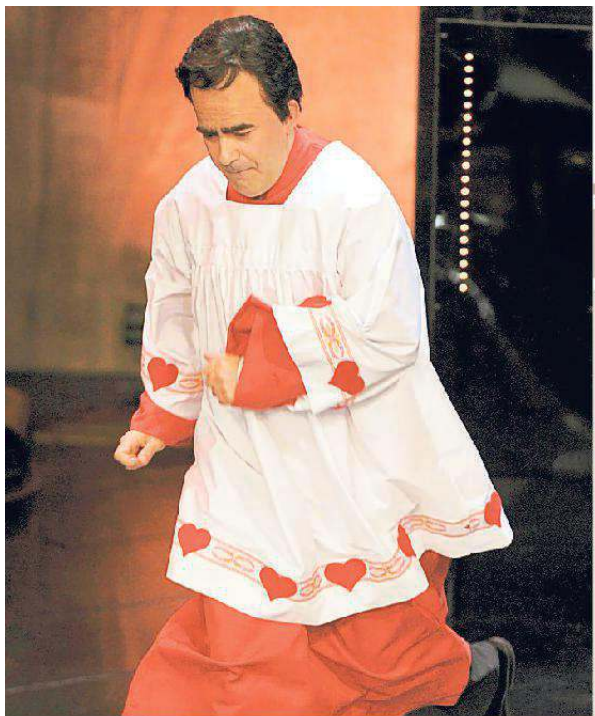
Lei è membro della fondazione di Anne-Sophie Mutter (Anne-Sophie Mutter Foundation). Qual è il suo rapporto con la grande violinista?

«Mi aiuta nel prendere decisioni difficili. Posso sempre contare su di lei per qualunque cosa».

Lei è nato a Bregenz, in Austria, da una famiglia di origini persiane. Cosa conosce dell'Italia?

«Amo la pizza, la pasta, il sole, le spiagge e le donne bellissime. Sì, l'Italia ha tutto ciò ed è quindi un Paese perfetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elio regista d'opera: «L'Italia la trascura, diamoci una mossa»

«Dell'opera in Italia non gliene frega a nessuno, attualmente è ignorata, è assurdo. È ora di darsi una mossa, scendere dal trono e lavorare affinché non si perda questo grande patrimonio che noi abbiamo. Noi ci siamo presi quest'impegno ma in realtà andrebbe fatto qualcosa di più strutturato». Lo ha detto Elio, cantante, compositore, attore teatrale e flautista, rispondendo alle domande degli studenti del Conservatorio Cherubini di Firenze. Elio, insieme a Francesco Micheli, regista d'opera, è in scena al teatro Niccolini con "Cantiere Oper", un viaggio alla scoperta dei capolavori di Gioachino Rossini, Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti,

Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Nicola Campogrande, dei personaggi e delle storie che animano le loro opere, le storie d'amore e i tradimenti, le passioni e i gesti eroici, gli intrighi, le gelosie, i colpi di scena.

«Tanta gente viene a teatro anche perché attratta dal nome ma poi si interessa all'opera». Secondo Elio questo tipo di rappresentazione è «quotidianamente scippata ed i più grandi scippatori sono gli stranieri che sono più interessati di noi all'opera». Elio, insomma, dopo tante partecipazioni a Sanremo ha scelto una via più colta e appartata.

Prandi-Romanovsky, un romantik duo

La violoncellista e il pianista in concerto lunedì al Ridotto del Verdi di Trieste

TRIESTE

Si preannuncia come un vero "romantik duo", quello formato dalla violoncellista Miriam Prandi allieva di Natalia Gutman e capace di esprimere al meglio le composizioni di Giovanni Sollima, e dal pianista russo Alexander Romanovsky, vincitore del Concorso Busoni di Bolzano. Due musicisti di talento, capaci di mettere d'accordo critica, pubblico e teatri nelle ultime stagioni, e per questo impegnatissimi sulle scene musicali di tutto il mondo, sia sul versante solistico che con il

loro affiatato Ensemble.

Li ha selezionati, per il suo cartellone Cameristico 2017, l'Associazione Chamber Music Trieste, affidando loro il secondo appuntamento del "viaggio armonico" stagionale: lunedì alle 20.30 al Ridotto "Victor De Sabata" del Verdi di Trieste, si esibiranno su pagine romantiche di Robert Schumann (Adagio und Allegro op.70), Felix Mendelssohn Bartholdy (Sonata n.2 in re maggiore op.58) e Fryderyk Chopin (Sonata in sol maggiore op.65).

Alexander Romanovsky si è



La violoncellista Miriam Prandi

affermato sulla scena internazionale a soli 17 anni, vincendo il Primo premio del Concorso Busoni di Bolzano. Hanno fatto seguito quattro cd per Decca con le musiche di Schu-

mann, Brahms, Rachmaninov e Beethoven, che sono stati altamente apprezzati dalla critica internazionale. È invitato a partecipare ai maggiori festival europei e suona con formazio-

ni. Miriam Prandi nel gennaio 2014 è stata Primo Premio assoluto al Rahn Musikpreis di Zurigo. Si è imposta al Concorso Geminiani. Ha studiato con artisti quali Antonio Meneses, Marianne Chen, Natalia Gutman, Mario Brunello, Gary Hoffman, Ralph Kirshbaum, e vanta già una vasta attività solistica.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

OSTERIA DE SCARPON

**A SAN VALENTINO PER LA FESTA
DEGLI INNAMORATI - MENÙ A 25,00 €**
Via Della Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674

BEFED

DOMANI APERTI ANCHE A PRANZO
V.le Miramare 285 - Tel. 040 44104

Sanremo

67° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

2017



IL PROGRAMMA

Stasera il vincitore Zucchero superospite

■ Rimangono 16 Big in gara tra questi verrà proclamato il vincitore. Arrivano Alvaro Soler, Enrico Montesano, Geppi Cucciari, Carlo Cracco.



LA POLEMICA

Manuel Agnelli: show piatto e senza sincerità

■ «Uno show tv in cui si parla incidentalmente di musica. Non c'è sincerità, è piatto». Così Manuel Agnelli, leader degli Afterhours e giudice di XFactor

di Cinzia Lucchelli

INVIATA A SANREMO

È Lele il vincitore della sfida delle Nuove proposte di Sanremo. Abbraccia Maria De Filippo e ringrazia i genitori. Secondo arrivato Maldestro a cui va anche il premio della critica Mia Martini e quello Assomusica per le esibizioni dal vivo; Tommaso Pini conquista invece il premio della sala stampa radio-tv-web. Al Festival anche la gara tra le canzoni dei Big è entrata nel vivo. Da ventidue che erano, sottoposte a giudizio di televoto, giuria di qualità e demoscopica, sono rimaste in sedici. La penultima serata ha visto il ritorno della sempre sorprendente e brava Virginia Raffaele, regina della passata edizione, trasformata in Sandra Milo. Maurizio Crozza nella sua consueta copertina è apparso invece travestito da Nando Pagnoncelli per poi scagliarsi contro Renzi («Una cosa doveva fare. Cosa è rimasto del suo Governo: il senato è rimasto uguale, il jobs act non funziona, le province sono là. In tre anni impari a suonare l'ukulele. Non si può votare, ci tocca tenerci Gentiloni»). Commovente la testimonianza di Gaetano Moscati, il nonno che nell'attentato terroristico di Nizza ha perso l'uso di una gamba per salvare i nipoti. Uno dei due ragazzi lo ha accompagnato. E poi, ancora, tanti ospiti. Introdotti da Carlo Conti e Maria De Filippi, con dentatura posticcia per un sorriso fisso garantito, si sono alternati sul palco dell'Ariston la bella Marica Pellegrinelli, modella e moglie di Eros Ramazzotti; Luca Zingaretti alias commissario Montalbano; Antonella Clerici che ha intonato *Felicità*, e Robin Schulz. Nel mezzo, un omaggio a Giorgio Moroder, mito della musica dance, a Sanremo anche nelle vesti di presidente della Giuria di qualità. A lui è stato consegnato un premio alla carriera da parte della città per i suoi 55 anni di successi. In platea in prima fila, come aveva promesso, c'era il maestro Beppe Vessicchio, applauditissimo.

Mentre il Festival veleggia verso la finale spinto dal vento di ottimi ascolti (la serata delle cover ha sfiorato il 50% di sha-

“Amara Terra Mia” di @MetaErmal è stupenda ad ogni livello: al 20° ascolto sono concentrata sulla tecnica vocale... estasi pura. @grand_erre

Nuove proposte è il trionfo di Lele Fuori quattro Big

Crozza su Renzi: «Cosa resta dei suoi 3 anni?» Ariston commosso per il nonno-eroe di Nizza

re, meglio dell'anno scorso, e ha raccolto 10.420.000 spettatori) Conti smentisce ancora una volta le voci di un suo passaggio a Mediaset. L'incontro ad Arcore, ha detto, è solo «fanta-tv, divertente ma priva di fondamento», nessuna trattativa sarebbe in corso, il contrat-

to che lo lega alla Rai dura fino al 2019. Se nel suo futuro forse non c'è Mediaset, di certo c'è lo Zecchino d'Oro. «Sarò direttore artistico dei festeggiamenti per i sessant'anni - ha annunciato - incarico incompatibile con Sanremo». Ma non ha escluso un ritorno all'Ariston:

«Se fra qualche anno qualcuno rifarà il mio nome, se avrò ancora energie, idee, se sentirò entusiasmo da parte dell'azienda, allora tornerò».

Stasera sapremo chi ha vinto tra i Big. Sisal Matchpoint scommette prima di tutto su Fiorella Mannoia. E poi, in or-



Lele, il vincitore delle Nuove proposte proclamato ieri sera

dine, su Sergio Sylvestre, Elodie, Marco Masini e Chiara. La serata si preannuncia ricca. Sarà Zucchero ad aprirla. Arrivano Alvaro Soler, le protagoniste della fiction di RaiUno *C'era una volta Studio Uno*, Alessandra Mastronardi, Diana Del Bufalo e Giusy Busce-

mi, e lo chef Carlo Cracco. La comicità sarà a cura di Crozza, Enrico Montesano, Geppi Cucciari. Paolo Vallesi e Amara canteranno *Pace*, dedicato agli italiani impegnati nelle missioni di pace. Ancora, i Ladri di carrozzelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGIO



Rita Pavone

NELLA GIURIA DI QUALITÀ

Rita Pavone ritorna sul palco riceverà il premio alla carriera

Chiodo nero, caschetto biondo, pantaloni aderenti e sbrillicanti, tronchetti con tasselli rossi, Rita Pavone, classe 1945, ha l'energia e la parlantina di una ragazzina. Non si offende quando qualcuno al bar dell'Ariston si confonde e le chiede di Nessuno mi può giudicare. Questa sera, nella serata finale del Festival, riceverà il premio alla carriera. «Non sono proprio di casa qui - dice - sono venuta tre volte e due non è andata benissimo. La prima ho portato una canzone in cui credevo ma che aveva bi-

sogno di un ascolto in più, non era un brano che acchiappava (Zucchero, era il 1969 e lei era in attesa di suo figlio Alessandro); la seconda (Ahi ah! ragazzo!, 1970) era già tanto che fossi entrata. Erano gli anni della conduzione di Nuccio Costa».

Dopo quasi cinquant'anni con il Festival deve aver fatto pace se è stata anche chiamata a far parte della giuria di qualità, presieduta da Giorgio Moroder, in compagnia di Linus, Paolo Genovese, Violante Placido, Greta Menchi e Giorgia Surina. (c.l.)

CONTROCANTO

di CARLO MUSCATELLO

Vinca il migliore? Speriamo di no, rispondeva in triestino Nereo Rocco quando sapeva di affrontare una squadra più forte. La storia di Sanremo è piena di edizioni nelle quali il Paron sarebbe stato accontentato. Tantissime volte non hanno vinto le canzoni migliori. Vedi il medley con i classici sanremesi della prima sera (con "Vita spericolata" di Vasco, che nell'83 si piazzò penultima). Ma se stasera non dovesse vincere Fiorella Mannoia, beh, allora avremmo la conferma che il Festival, oltre che a parte, è anche un mondo alla rovescia. Già due mesi fa, all'annuncio del cast, indicare la rossa come favorita equivaleva a voler vincere facile. Poi, sentite la sua ma soprattutto le altre canzoni, non c'è stata più storia. La ciliegina sulla torta l'ha messa, nella serata delle cover, la sua toccante versione di "Sempre e per sempre" di De Gregori (la cui "Leva calcistica della classe '68" è stata invece massacrata da Fabrizio Moro...). Affrontiamo dunque la maratona finale, almeno con un sollievo: non rivedremo le coppie Nesli/Alice Paba e Raige/Giulia Luzi. Va bene tutto, ma a chi è venuto in testa di inserirli fra i cosiddetti Campioni?

twitter@carlomuscatello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL TEATRO STABILE SLOVENO di TRIESTE



slovensko stalno gledališče
teatro stabile sloveno



Glasbena matica

Il capolavoro dell'assurdo e un omaggio speciale a un gruppo leggendario

fino al 5 marzo

TSS & AGRFT
Eugène Ionesco

LA CANTATRICE CALVA

regia: Mojca Madon

nello Spazio Club del TSS
con sovratitoli in italiano!



domenica 12 marzo, ore 17.00

Mitteleuropa Orchestra THE BEATLES

Il mondo dei quattro musicisti di Liverpool alla luce di una nuova, raffinata orchestrazione. Con l'orchestra Mitteleuropa e il Coro misto della Glasbena matica

arrangiamenti: Daniele Russo dirige: Igor Zabin

MOTORI UN BENZINA 1.2 DA 116 CAVALLI E FULL HYBRID DA 122 CAVALLI

La nuova Toyota C-HR? Gran linea ed ecologia

Design entusiasmante, piacere di guida e innovazione sono le qualità della nuova C-HR. La nuova nata in casa Toyota abbina alla carrozzeria di successo uno dei punti di forza del brand nipponico, la tecnologia full hybrid di ultima generazione. In Italia C-HR sarà nelle concessionarie italiane con un'offerta di acquisto, fino al 31 dicembre, che prevede un prezzo di attacco di 21.500 euro, ma con duemila euro in più è possibile scegliere la versione ibrida. Esteticamente il crossover "made in Japan" è al di sopra di tutti gli schemi proponendo un look dalle linee dirompenti e dal carattere distintivo. Il nuovo Toyota C-HR, secondo modello progettato sulla nuova architettura TNGA (Toyota New Global Architecture), si presenta con un baricentro che risulta essere il più basso della sua categoria. Non solo il suo design è riconoscibile ma anche la sicurezza è al top grazie al Toyota Safety Sense Plus che include, tra le altre cose, il sistema Pre-collisione, l'avviso di Superamento Corsia e il sistema di Abbaglianti Automatici, oltre alla funzione di Rilevamento Pedoni, al Cruise Control adattivo e al Riconoscimento della Segnaletica Stradale. Due le motorizzazioni: il 1.2 turbo benzina 2 e 4 ruote motrici da 116 CV e 185 Nm di coppia e l'attesissimo Full Hybrid di ultima generazione, lo stesso della nuova Prius. Sarà proprio questa ali-

È IL CROSSOVER COUPÉ CHE NON ESISTEVA



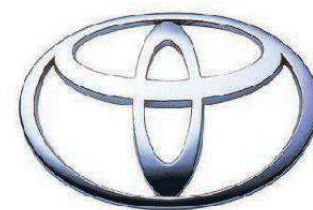
Negli ultimi anni ci siamo abituati a vederne di tutti i colori nel mondo dell'auto, ma in particolare fra i SUV e crossover. Potevamo farci mancare quindi il crossover coupé? Ovviamente no, perché ci ha pensato Toyota con la nuova C-HR. Del resto lo dice già il nome che significa Coupé High-Rider, quindi Coupé a guida alta. Si tratta quindi di un crossover compatto o di un SUV urbano se preferite, lungo 4,36 m e pensato per mettere i bastoni tra le ruote ad altre concorrenti molto più classiche. Il design però è tutto un programma. Uno stile che sicuramente dividerà gli appassionati: o lo si ama da subito o comincerà a piacere un po' alla volta. Ma rimane il fatto che anche nella versione di serie il C-HR è rimasto molto fedele al concept a cui si è ispirato presentato all'incirca un paio di anni fa.

mentazione a fare la parte del leone, si prevede circa il 90% delle vendite complessive, grazie all'abbinamento di un mo-

tore 1800 a benzina con una unità elettrica, per complessivi 122 cavalli ed emissioni di CO2 di soli 86 g/km nonché consu-

mi pari a 3,8l/100 km nel ciclo combinato. Entrambe le motorizzazioni saranno disponibili esclusivamente con cambio automatico. La gamma italiana prevede tre allestimenti (Active, Style e Lounge) ma è disponibile anche una variante Business, progettata appositamente per le flotte. Al lancio sarà disponibile un'offerta di "conquista" che prevede dei prezzi promozionali per attirare una nuova fascia di clientela e che consente la permuta di una qualsiasi vettura. Disponibile anche la soluzione di finanziamento "Pay per Drive" che consente un'unica rata di

250 euro al mese, oltre ad un anticipo di 6.250 euro per 48 mesi, a prescindere dalla versione e questo a prescindere dalla motorizzazione scelta.



Entrambi i motori saranno disponibili solo e esclusivamente con cambio automatico. Per l'Italia sono tre gli allestimenti: Active, Style e Lounge ma c'è anche una versione Business progettata per le flotte

YARIS DA 9.450 €.

DI SERIE:

- CLIMA
- RADIO CON COMANDI AL VOLANTE
- CERCHI DESIGN DA 15"



ALWAYS A
BETTER WAY

E CON



CAMBI RATA E RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI.

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Yaris 1.0 Cool 3p. Prezzo di listino 13.500 €. Prezzo promozionale chiavi in mano 9.450 € (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di 1,81 € + IVA), grazie agli ecoincentivi Toyota con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 28/02/2017 solo per vetture in pronta consegna, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Immagine vettura indicativa. Valori massimi riferiti alla gamma Yaris: consumo combinato 19,6 km/l, emissioni CO₂ 119 g/km.

MINI RECENSIONE ✖ CRISTINA BORSATTI



**CHRISTIAN E ANA
CAPITOLO SECONDO**
Ha fortemente diviso pubblico e critica il capitolo precedente (“Cinquanta sfumature di grigio”), ma non ha certo deluso al botteghino. Complice una massiccia campagna pubblicitaria, simile a quella che sta accompagnando anche il secondo capitolo della trilogia tratta dai bestseller di E. L. James. Jamie Dornan e Dakota Johnson tornano a vestire i panni di Christian Grey e Anastasia Steele sotto la guida di James Foley, regista di alcune delle serie tv di maggior successo degli ultimi anni. “Cinquanta sfumature di nero” prende il via da un addolorato Christian, che cerca di persuadere una cauta Ana a tornare nella sua vita. Ma i problemi non mancheranno, e neppure gli incassi.

Cinquanta sfumature di nero ■ regia di James Foley ■ Interpreti: Dakota Johnson, Jamie Dornan



**007 POCO BRILLANTI
SI SVELANO SUBITO**
Quando i vicini di casa non sono affatto quello che sembrano. Succede a Jeff e Karen in un sobborgo di Atlanta. I loro nuovi vicini sono troppo belli per essere veri, ma quando la verità viene a galla ne accadranno di tutti i colori. Greg Mottola ci ha provato a creare un po’ di mistero, ma il titolo italiano lo ha annullato in un istante. “Le spie della porta accanto” (“Keeping up with Jones” nella versione originale) è una commedia, non troppo brillante, che combina giallo e romantico. Sulla falsa riga di “Mr. & Mrs. Smith”, Mottola mette in scena una doppia terapia di coppia in una provincia d’America ficcanaso e curiosa, fallisce il film d’azione e manca persino le risate.

Le spie della porta accanto ■ regia di Greg Mottola ■ Interpreti: Jon Hamm, Zach Galifianakis, Isla Fisher



**ESORCISMO E SCIENZA
IL TANDEM NON REGGE**
Il filone è quello delle possessioni demoniache, il risultato è un replicante poco efficace. Peccato per il genere a cui “Incarnate-Non potrai nasconderti” di Brad Peyton aggiunge ben poco. Al centro della storia, il Dottor Ember (Aaron Eckhart), una sorta di psichiatra dell’occulto in grado di penetrare nella mente degli indemoniati e liberarli dagli ospiti indesiderati. L’idea di miscelare esorcismo e scienza era buona, meno praticata di altre. Ma intorno a questo concept, Peyton fatica ad andare oltre il cliché, a costruire atmosfere e angoscia, suscitando piuttosto sbigottimento. Non proprio quello che ci si aspetterebbe da un horror.

Incarnate-Non potrai nasconderti ■ regia di Brad Peyton ■ Interpreti: Carice Van Houten, Aaron Eckhart, David Mazouz

OGGI AL CINEMA

Ma Batman è un eroe di Lego

Due miti dello stesso universo nel film di Chris McKay, tra dissacrazione e parodia

di **Cristina Borsatti**

Due marchi, due miti all’inter-no dello stesso universo. Così, Batman e Lego, all’interno di “Lego Batman-Il Film”, spin-off di “The Lego Movie”, già cult, migliore del precedente per tante ragioni. Una sorpresa che mette in scena tutta la mitologia del supereroe più “oscuro” di sempre a colpi di comicità e grandi temi. La storia è più complessa e stratificata, in una Gotham City dove, dopo l’ennesimo successo di Batman contro Joker, il commissario di polizia Jim Gordon lascia il suo incarico alla figlia Barbara, che ha tutte le intenzioni di cambiare le cose in città, a partire da quel legame di dipendenza che unisce Batman ai suoi concittadini. Per dimostrare di essere insostituibile, l’eroe mascherato imprigiona Joker nella Zona Fantasma, la prigione spaziale popolata dai peggiori criminali dell’Universo. Peccato che il piano di Joker prevedesse proprio questo... Oltre la trama, una leggenda, su cui sembrava davvero impossibile aggiungere qualcosa, dopo Bur-



ton, dopo Nolan. Solitario, oscuro, maledetto, qui il Pipistrello di Gotham City, dopo aver salvato il mondo, si ritrova solo a fissare il vuoto nella bat-caverna. Superuomo solo, pieno di complessi e insicurezze, nonostante il successo passa le serate a riscaldare aragoste al microonde e a vedere film romantici, senza mai una visita. Sbruffo-

DIETRO LE QUINTE

■ Doppiatori di qualità
Claudio Santamaria doppia il pipistrello mascherato, Geppi Cucciari è invece la Batgirl Barbara Gordon.
■ Il tenore delle battute
“Signore, l’ho vista attraversare fasi simili a questa anche nel 2016 e nel 2012 e 2008 e 2005 e 1997 e 1995 e 1992 e 1989 e in quella strana del 1966!”
■ Sequel annunciato
“The Lego Movie 2”, arriverà, ma dovremo attendere il 2019.

“DIETRO LA MASCHERA
La parodia è divertente ma è anche sfruttata per spogliare il personaggio di ogni armatura, mostrandocene fragilità e paure

buster, e non solo, che nei decenni si sono avvicendati sullo schermo. Ironia e autoironia in un film di mattoncini colorati, che in molti già considerano uno dei cinecomic più riusciti di sempre. Perché la parodia non è solo divertente, è sfruttata implacabilmente per spogliare il supereroe di ogni armatura, mostrandocene fragilità e paure, al contempo, per mettere a nudo la natura dell’operazione, commerciale, smascherandola senza timore e valorizzandola ai massimi livelli. Non prendiamoci troppo sul serio, suggerisce “The Lego Batman”, passando in rassegna decenni di bat-mania, carta stampata, televisione e cinema, trasformando la parodia in omaggio, sino a rendersi irresistibile. Sauron, Voldemort, la Strega Cattiva dell’Ovest, Godzilla e King Kong, i Gremlins e gli Agenti di “Matrix”, tutti insieme sullo stesso schermo, citazioni e ri-

ne, sfrontato, egocentrico. «Sono invecchiato in modo fenomenale», dice con voce piuttosto cavernosa, come si addice a un pipistrello (che nell’originale è quella di Will Arnett, nel doppiaggio italiano di Claudio Santamaria), ma la sua criptonite è profonda, la sua vera paura è rifarsi una famiglia dopo aver perso la propria, e con “Batman Lego Movie” è arrivato il tempo del riscatto. Una redenzione dissacrante e parodica, sin dai titoli di testa, dove la voce di Batman, su schermo nero, ironizza sul nero al cinema, lanciando la prima di mille frecciate ai bat-block-



“Lego Batman-Il film”: tutta la mitologia sul supereroe più oscuro

mandi che è impossibile afferrare con una sola visione. La sceneggiatura gioca con i brand per valorizzarli, un prendersi in giro rispettoso, tra amici legati da decenni. Legame che il pubblico condivide con brand, eroi, supereroi e generi, e il gioco è fatto. Per la gioia di molti, nella pellicola firmata da Chris McKay finisce di tutto, con irriverenza, rispetto e stile, dallo spirito camp della serie tv degli anni Sessanta a una riflessione sul ruolo del Joker e dei villain, perché senza la sua nemesi Batman non esiste, come non esisterebbero le icone. Metacine-matografico, metalinguistico,

metacommerciale, un’esplosione pop che non molla la presa per novanta minuti, puntando dritto al nostro immaginario. Film per adulti, allora, eppure a misura di bambino. Quel fanciullino che è in ognuno di noi, e quello che realmente è tale, e che godrà delle rocambolesche avventure, dei suoi amati mattoncini e di un didascalico tributo alla bat-amicizia.

È DIVERTENTE
□□□□
FA PENSARE
□□□



“Un re allo sbando”, protagonista un grandioso Peter Van den Begin

Un re on the road, in crisi di identità

Surreale e tenero il film di Brosens e Woodworth, che racconta dei nostri tempi

Acclamato al Festival di Venezia, dove è stato presentato nella sezione Orizzonti, “King of the Belgians” (da noi “Un re allo sbando”) conferma, dopo il sorprendente “La quinta stagione”, la coppia di registi Peter Brosens e Jessica Woodworth. Autori tra i più interessanti nel panorama europeo, confezionano questa volta un road movie spassoso e tenero, che utilizzando l’espedito del film nel film trova il tempo di riflettere sul rapporto tra Uomo e Potere. Re Nicolas III (un grandioso Peter Van den Begin) regna sul Belgio, ma nonostante successo e ricchezza è una persona sola, in piena crisi d’identità. Durante una visita diplomatica a Istanbul, in compagnia del regi-

sta Duncan Lloyd (Pieter van der Houwen), alle prese con un documentario su di lui, scopre che la Vallonia, regione meridionale del Belgio, si è dichiarata indipendente, ed è costretto a tornare in Patria... È un viaggio, tra la Turchia e i Balcani, esilarante e unico, quella percorso da “Un re allo sbando”, intelligente e ironico ritratto della solitudine di un essere umano, insieme politico, che per la prima volta si interroga sul proprio ruolo nel mondo. Occasione per prendere in mano le redini della propria esistenza, in un Europa allo sbando non meno di lui. Mockumentary non certo privo di copione, nonostante l’improvvisazione.

“I conflitti dei Balcani, l’ingresso della Turchia nell’Ue, tolleranza e integrazione

Finto documentario a tinte grottesche, in cui un re può infilarsi in un pullman di un coro di cantanti bulgare vestendosi come loro, o ubriacarsi al tavolo di un ex cecchino della guerra dei Balcani. Non sono mai irridenti Brosens e la Woodworth, mai inopportuni. È una boccata d’aria fresca questo loro nuovo lavoro, si ride di gusto con il loro sarcasmo, mai fine a se stesso perché sempre ha qualcosa

da dire. Dietro la leggerezza, ci sono temi di spessore, come i conflitti dei Balcani, l’annessione della Turchia all’Unione Europea, e le conseguenti riflessioni tolleranza e integrazione. Dietro lo sbandamento del monarca belga si nasconde l’instabilità sociale di questi nostri tempi, si cela un’Europa confusa. Stravagante, divertente, surreale, credibile, un’Odissea fantapolitica e generosa, perché il viaggio di Nicolas è unico, personale, eppure è anche il nostro. (c.b.)

È DIVERTENTE
□□□
FA PENSARE
□□□



■ Ore 11.55 - RaiSport1: Sci alpino, Mondiali. Discesa libera maschile

■ Ore 14.45 - DMax: Rugby, 6 Nazioni. Italia-Irlanda

■ Ore 15.50 - SkySport3: Calcio, Premier League. Manchester Utd-Watford

■ Ore 20.15 - RaiSport1: Volley, A1 donne. Busto Arsizio-Bergamo

■ Ore 20.45 - SkySport1 e Premium Sport: Calcio, Serie A. Fiorentina-Udinese

■ Ore 20.55 - SkySport2: Basket, Serie A2. Treviso-Virtus Bologna

BASKET » SERIE A2

Alma a Ravenna, Parks sempre più incerto

Stasera (20.30) un delicato scontro diretto. Dalmasson: «Jordan non si è allenato, dobbiamo pensare a lungo termine»

Treviso aspetta la Virtus e sta sondando Delfino

► TRIESTE

Sesta di ritorno che mette di fronte le prime sei della classifica. Giornata ricca di scontri diretti, due negli anticipi odierni. Oltre a OraSi Ravenna-Alma Trieste, si sfidano al palaVerde (ore 21 con diretta su Sky Sport 2) De Longhi Treviso e Virtus Segafredo Bologna. Partita che mette una di fronte all'altra due delle favorite per la vittoria del girone. Momento difficile per entrambe, con Treviso che ha appena perso in casa contro Jesi e che guarda al mercato per rinforzare la sua rosa (in ballo il cambio di americano ma, ultime voci, si pensa anche a un possibile innesto dell'oriundo Carlos Delfino, nella foto) e la Virtus che deve completare l'inserimento dell'ultimo arrivato Bruttini e vuole cancellare un periodo no culminato con la sorprendente sconfitta casalinga rimediata alla Unipol Arena contro Ferrara.



La febbre del sabato sera darà uno scossone alla classifica (per circa mezz'ora, l'Alma potrebbe ritrovarsi capolista solitaria del girone Est), poi domani si completerà il quadro partendo dall'ultima sfida al vertice che al paladazzo di Bologna vedrà la Fortitudo di Matteo Boniciolli sfidare la Dinamica Mantova. Match importante per i padroni di casa, chiamati ad accorciare la classifica battendo la formazione di Martellosi e cancellando il passo falso di Trieste. Con un successo i biancoblu aggancerebbero la diretta rivale a quota 24. Match casalingo per Roseto, sulla carta impegno abbordabile contro il fanalino di coda Forlì, sfida diretta in ottica play-off tra Piacenza e Jesi. Padroni di casa in crisi che stanno pian piano recuperando gli infortunati al cospetto di una compagine, quella marchigiana, in un buon momento di forma come testimonia l'inatteso successo in casa della De Longhi. In chiave salvezza, impegni casalinghi importanti per Recanati e Chieti. Recanati, reduce dalla sofferta vittoria ai supplementari contro Ravenna, ospita una delle formazioni più in salute, la Tezenis Verona. Chieti, invece, presenta l'ultimo arrivato, il goriziano Mirko Turel e sfida la Gsa Udine. Per il nuovo tecnico Bartocci l'occasione di conquistare il primo successo e muovere finalmente la classifica della formazione teatina. Chiude la giornata il derby tra Bondi Ferrara e Andrea Costa Imola. Dopo il successo in casa Virtus, padroni di casa favoriti.

Classifica del girone est: Virtus Segafredo Bologna, Alma Trieste e De Longhi Treviso 28, Dinamica Mantova e OraSi Ravenna 24, Fortitudo Kontatto Bologna e VisitRoseto.it 22, Tezenis Verona, Termoforgia Jesi, Assigeco Piacenza e Gsa Udine 20, Bondi Ferrara 16, Andrea Costa Imola 14, Proger Chieti 12, Basket Recanati 10, Unieuro Forlì 8.

Lorenzo Gatto

di Raffaele Baldini

► TRIESTE

Per Eugenio Dalmasson la trasferta di Ravenna (stasera 20.30) rappresenta il vero banco di prova per un'Alma che rischia di fare a meno di Jordan Parks ma vuol attestarsi ai primissimi posti della classifica. No, non è la consueta pretattica dal vademecum dell'addetti ai lavori italico, bensì una considerazione fortemente incistata nella testa del coach, esternata, non a caso, nell'immediato post partita contro Bologna.

Ed allora le parole riecheggiano dalla sala stampa dell'Alma Arena: «La partita di Ravenna rappresenterà il test più probante se vogliamo confermarci ai primissimi posti della classifica. Noi e loro, due squadre non pronosticate alla vigilia; in trasferta ci giochiamo qualcosa di veramente decisivo».

L'OraSi Ravenna è una squadra allenata bene, fortissima fra le mura amiche avendo lasciato per strada solo 4 punti, con Piacenza e Fortitudo. Quanto diventa complesso ipotizzare un colpaccio in un fortino, sapendo anche che l'arena ha caratteristiche di luci e profondità molto particolari?

«Al di là che in effetti il palazzetto di Ravenna è originale rispetto ai consueti teatri del basket, senza punti di riferimento dietro i canestri, quello a cui dobbiamo fare attenzione è la grande voglia di rivalsa dei nostri avversari, per aver gettato due punti d'oro per un libero a Recanati e l'impianto di squadra collaudato».

La storia della stagione ha dimostrato che la compagine allenata da Antimo Martino vince spesso quando corre e sfiora o supera gli 80 punti. La strategia in tal senso è di accettare i ritmi elevati o abbassarli inesorabilmente?

«A certi livelli tutte le squadre devono essere pronte a vincere giocando ai sessanta come



A destra Jordan Parks sotto canestro: improbabile il suo impiego stasera. Sopra Pecile sfrutta un granitico blocco di Cittadini

agli ottanta punti. Non è quindi una questione di ritmi o di statistiche alla mano, bensì la chiave sarà avere la capacità istintiva di leggere il tipo di partita e di adeguarsi prima degli altri».

L'asse Marks-Smith rappresenta la solida certezza tecnica ravennate, ma spesso sono i complementi come Tambone, Masciadri, Raschi o Sabatini a fare male. È d'accordo?

«Sicuro. In questo senso siamo simili come organico; le fortune di Ravenna risiedono in competenze americane di assoluto livello ma anche in complementi capaci di surrogare una prestazione sotto la doppia cifra del duo straniero».

Il destino spesso è veicolato dalla settimana di lavoro della squadra e, nello specifico, inevitabilmente dalle condizioni di Jordan Parks. Come si arriva al big match con queste variabili impazzite?

«Abbiamo svolto una settimana di lavoro buona a livello qualitativo e di impegno, compatibilmente con un organico a ranghi ridotti visti i problemi a Prandin, Gobatto e Parks. Il ragazzo non si è allenato mai, per cui è chiaro che la sua condizione di salute sarà un elemento incidente. A tal proposito, la mia decisione sull'utilizzo sarà impostata in questo ordine gerarchico: prima la salute del



giocatore in proiezione futura, poi il bene della squadra nella contingenza. La situazione di classifica nostra mi permette anche di ragionare a lungo termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI LA DIRETTA TWITTER con l'hashtag #palts sul sito www.ilpiccolo.it

Il coach rivale: «Meritate il primato»

Martino avverte: «Il rocambolesco finale dell'andata ci è servito da lezione»

► TRIESTE

«Trieste ha raggiunto con merito il primato in classifica ed è l'esempio di come, nella pallacanestro, la pianificazione e l'organizzazione possano portare nel tempo a risultati davvero importanti. Parliamo di una realtà che da anni ha dato continuità alla guida tecnica, confermando gran parte del gruppo di giocatori e aggiungendo ogni stagione qualcosa in più. Gli arrivi di Matteo Da Ros prima e di Cittadini poi, dimostra- no che la piazza e la squadra

sono pronti per puntare a obiettivi ambiziosi e importanti».

Antimo Martino, coach dell'OraSi, presenta così la sfida che questa sera opporrà la sua Ravenna all'Alma Trieste allenata da Eugenio Dalmasson.

Proprio contro Ravenna, dopo un'avvio di stagione non facile, Trieste ha svoltato il suo campionato iniziando la striscia di tredici vittorie nelle ultime quindici gare disputate, risalendo la classifica sano all'attuale primato.

«La partita di andata, persa

di due punti, fu in incontro che noi giocammo con troppi alti e bassi, vanificando per due volte un buon vantaggio, più 10 nel primo quarto e più 8 nei primi minuti del quarto periodo, e subendo poi nei minuti finali il ritorno di Trieste. Il finale oggettivamente rocambolesco - continua il coach romagnolo Martino - diede vita a qualche polemica, che ormai però fa parte del passato. Più che altro quegli ultimi minuti devono servirci da insegnamento, perché lì è presente tutta l'essenza della pallacanestro dei

nostri avversari».

Analisi lucida, quella del tecnico ravennate, che sottolinea l'importanza di non sottovalutare le qualità della formazione triestina.

«Dovremo essere bravi a non subire determinate situazioni - conclude Martino - e farci trovare più pronti, sperando magari di essere anche un po' più fortunati nei singoli episodi».

Palla a due fissata alle 20.30, arbitri i signori Galasso di Siena, Foti di Vittuone e Marota di San Benedetto del Tronto. (lo.ga.)



CONSIGLIO FEDERALE

Due promozioni in A ma dal 2019-20

Si è tenuto a Roma il Consiglio federale della Fip presieduto da Giovanni Petrucci. Si è parlato anche delle promozioni in serie A. Il Consiglio federale ha assunto la delibera definitiva che fissa due promozioni e due retrocessioni per il campionato di Serie A dalla stagione 2019-20. La delibera stabilisce, inoltre, che la Lega di serie A e la Lega Nazionale Pallacanestro, d'intesa fra di loro, propongano alla Federazione le formule e il numero delle promozioni/retrocessioni nelle stagioni sportive 2017-18 e 2018-19. Il presidente Petrucci, a nome del Consiglio federale, ha scritto una lettera al presidente della Lega di Serie A Egidio Bianchi sulla capienza e le

caratteristiche che devono avere i palazzetti di Serie A (fra cui 5mila posti a sedere e impianti appropriati di climatizzazione). La lettera indica i tempi entro cui devono essere realizzati gli adeguamenti.



CALCIO Promozione: Sistiana-Trieste Calcio (15, Visogliano). Prima Categoria (15): Mariano-Cormonese, Mladost-Fo.Re. Turriaco. Seconda: S.Canizan/Begliano-Fiumicello (15.30). Terza: La Fortezza Gradisca-Lucinico (15.30), Castions-Ufm (16). Serie A1 Amatori a 11 Figg: Staranzano-Carosello (15). Serie A2 Amatori (15): Leon Bianco B-Julia (Cormons), S.Andrea-Leon Bianco A (Locchi), Ancona Due-Pieris, Inter S.Sergio-Remanzacco (Petracco B). Serie C1 a 5: Adriatica Monfalcone-Lignano (15). Juniores nazionali: Tamai-Triestina (15). Juniores regionali (17.30): Domio-Ism (Mattonaia), Torviscosa-Kras, Cormonese-Pro Cervignano, Ve-

sna-S.Luigi (S.Croce), Gonars-Zaule, Trieste Calcio-S.Giovanni (18.30). Juniores provinciali: Pieris-Audax (18.30), Sangiorgina-Cgs (17), Montebello Don Bosco-Terenziana (17.30, S.Luigi). Trofeo Servigen: dalle 15 via Petracco per Esordienti e Pulcini. Torneo delle Società per Esordienti a 9: nel pomeriggio S.Luigi-Ism, Fiumicello-Terenziana B, Audax A-Sistiana A, Reanese-Donatello A, Sistiana B-Serenissima, Pieris-Pro Gorizia. Torneo Pulcini in palestra (Romans): dalle 14.30 Mossa-Terenziana, poi Aurora-Forum Julii, Gonars-Udinese, Udine Utd-Audax, Donatello-Cormonese. **PALLAMANO** A1: Principe-Malo (18.30, Chiabola). A2: Oder-

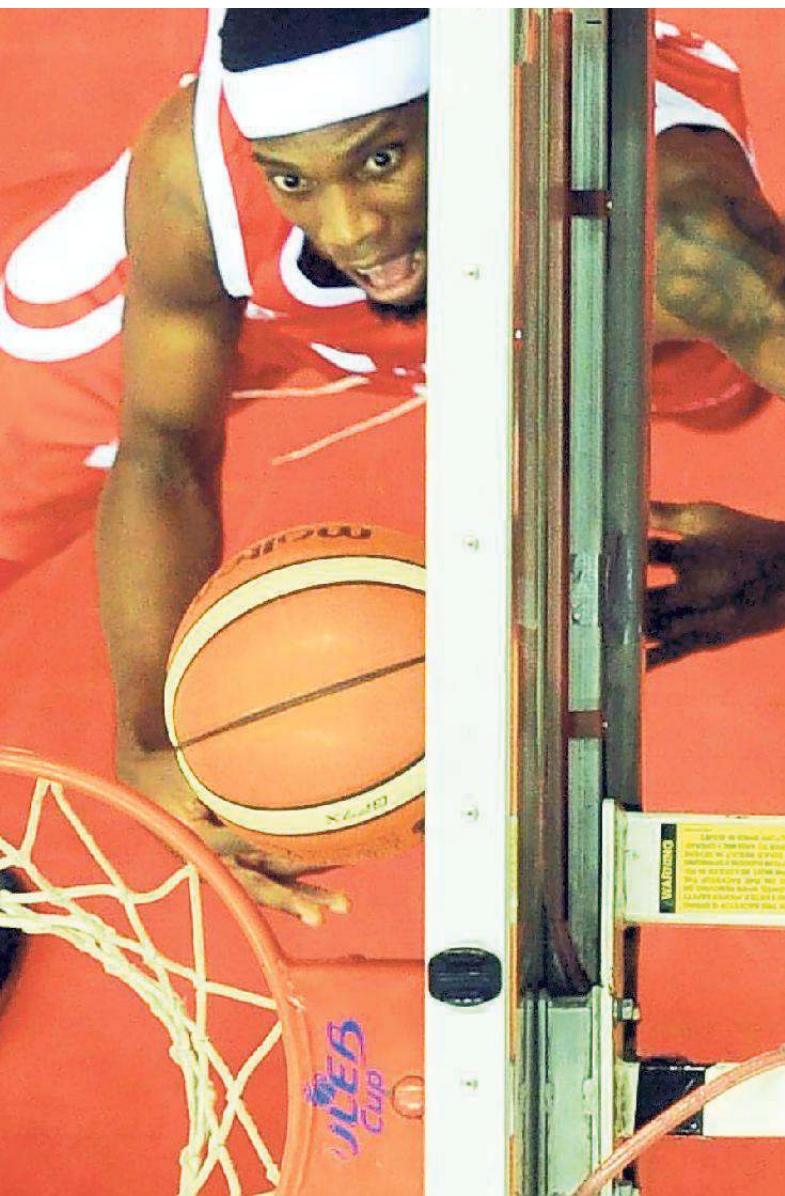
Sabato sport: ricco menu giovanile

zo-Opicina (20.30). U12: Principe-Sesana (13, Chiabola). U16: Principe-Musile (16, Chiabola). U18: Principe-Jolly (20.30, Chiabola). **PALLANUOTO** A1: Pallanuoto Trieste-Sport M.Verona (18, Bianchi). U17 B: Pall.Ts-Dream Sp. (19.30, Bianchi). **PATTINAGGIO ARTISTICO** Dalle 14 al PalaEdera di via Boegan giornata provinciale. **VOLLEY** Serie B1 f.: Arena-Simagas (20.30). C f.: Evs-Pordenone (18, v. Alpi Giulie), Virtus Ts-Trivignano (20.30, v. Giulia), S.An-

drea-Codroipo (17.30, v. d. Valle), Rizzi-Staranzano (20), Fontanafredda-Zalet (20.45). D f.: Mossa-Cg S.Sergio (19.30), Torriana-Cfv (20.45), Mavrica Go-Cap (20.30). C m.: Volley Club-Prata (21, v. d. Valle), Olympia Go-Mortegliano (20), Triestina-Cervignano (18, v. Giulia), Sloga-Il Pozzo (18, Repen), Favria-Coselli (20). D m.: Villains-Altura (21), Reana-Fincantieri (21), Fiume V.-Cus Ts (20.30). **BASKET** A2: Ravenna-Alma (20.30). C Gold: Jesolo-Falcon-

star (20.45). C Silver: Don Bosco-Breg (19, v. d. Istria), Romans-Bor (20.30), Feletto-Servolana (18.30, Cividale), Latisana-Usg (19.30). D: S.Vito-Grado (20, Calvola), Pall.Monfalcone-Cus Ts (18, B Marcon), Pertole-Interclub (20.45, Ruda), Cervignano-Dinamo (19), Kontovel-Sokol (20, Prosecco). Promozione: Virtus-Starenergy (20.30, Da Vinci), Basket 4 Ts-Barcolana (20.30, Rismondo). U18: Usg-Basket Time Ud (18.30, PalaBrumatti), Santos-Gonars (18, Da Vinci), Cussignacco-Basketrieste (16). U16 Eccellenza: Fogliano-Azzurra (18, Vermelegliano). U16: Basket School Team-Basket 4 Ts (19.30). U15 Eccellenza: Don Bosco-Basketrie-

ste (17.30, Locchi). U15 Elite: Tarcento-Falconstar. U15: S.Vito-Dom (18, Calvola). U14 Elite: Cordenons-Basketrieste (16), Gemona-Romans (18.30). U14: Kontovel-Servolana (15.30, Prosecco). U13: Barcolana-Azzurra A (16.30), Fogliano-Interclub (16). Serie B f.: Sgt-Quinto Miglio (18, PalaRubini), Interclub-Ponzano (18, Aquilina), Monfalcone-Rivana (20.45, B Marcon). C f.: Polet-Fogliano (18, Prosecco). U16 f.: Starenergy-Futurosa A (18.30, Fabiani), Futurosa B-Fogliano B (17, Sgt). U14 f.: Interclub-Libertas Sp. (16, Pacco), Tigrotte-S.Rosa (18, Pacco), Cormons-Fogliano (15.30). Esordienti f.: Oma-Interclub (15.30, v. d. Istria).



C Gold: per lo Jadran il Caorle del "Moro" Silver: l'ora del derby tra salesiani e Breg

Ancora un test impegnativo per lo Jadran. La giornata numero 18 della serie C Gold riporta in casa i plavi, di scena domani (18) a Opicina contro il Caorle, squadra di alta classifica, ora al quarto posto. I carsolini dovrebbero essere al completo, disponendo anche del giovane Ridolfi, reduce da un leggero infortunio patito nell'ultima trasferta, un lieve stop che ha limitato la continuità degli allenamenti in settimana: «Gran bel test, l'ennesimo di un mese molto caldo - sottolinea l'allenatore Dean Oberdan - si tratta di una squadra di alta classifica ma da qualche settimana lo siamo anche noi. Caorle dispone di molta fisicità, l'arma più pericolosa forse, ma per noi è importante non cadere nelle brutte percentuali offensive della scorsa domenica». Nel Caorle potrebbe esordire il neo acquisto Moruzzi, ex non solo della Pallacanestro Trieste ma anche dello stesso Jadran, visto all'opera per qualche mese durante la stagione in B. Arbitreranno Barbagallo e Pinna. In C Silver va in scena la quinta di ritorno che regala stasera il derby triestino tra il Don Bosco e il Breg, sul parquet dell'Oratorio di via dell'Istria, con palla a due alle 19 agli ordini di Sagues e Bonano. Don Bosco ultimo e affamato, Breg leader e imbattuto da mesi. Gli stimoli, in questo caso, potrebbero fare la differenza. In trasferta le altre compagini triestine. Il Bor stasera viaggia verso Romans in cerca di punti salvezza (alle 19, a. De Tata e Anastasia) impegno che la formazione allenata da Mura dovrà sostenere senza l'apporto di Devcich e Tomadin, entrambi ai box per infortunio. Lontano da casa anche la Servolana, oggi nella tana del Feletto, match in programma a Cividale alle 18.30 (a. Occhiuzzi e Lupieri). Il quadro della 5ª di ritorno è completato oggi da Tagliamento-Goriziana (19.30) S.Daniele-Blueservice (19) Spilimbergo-Dgm (18.30) e Ubc-Intermek (Udine, 17.30). Francesco Cardella



di Roberto Degrassi

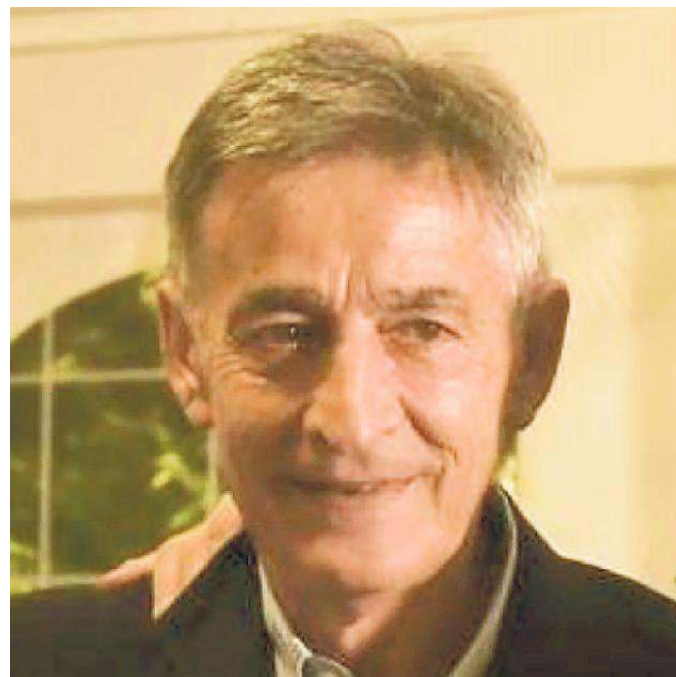
► TRIESTE

I compleanni, assicura, non fanno per lui. «Non ricordo vere feste, quelle contano solo quando si è bambini». Nel destino dei «grandi» tuttavia c'è anche la celebrazione degli anniversari rotondi. E lunedì, caro Bogdan Tanjevic, saranno 70. Fioccheranno i messaggi e le telefonate. Una lunga giornata di «hallo», con la voce sempre più profonda e l'album dei ricordi squadernato davanti.

«In fondo è come se avessi due volte 35 anni. E poi, se mi volto indietro, mi accorgo che in fondo giovane non lo sono stato mai. Ho iniziato ad allenare a 24 anni. Quando mi sono sposato ero un ragazzo ma tutti pensavano che fossi molto più grande. Nelle foto stavo sempre serio. Con i baffi. Dicono che ora sorrido molto di più. Invecchiare significa anche imparare a scherzare. Il modo migliore per affrontare anche i momenti peggiori. Ho cercato sempre di combattere con forza, l'ho fatto nel lavoro, l'ho fatto nella malattia. Lottare con il sorriso. Nessuno mi ha visto soffrire».

Il 13 febbraio «Non è solo la data del mio compleanno. C'è un altro ricordo. Quarant'anni fa giusti. Grazie a Delibasic il mio Bosna batte il Partizan. Momenti di gloria: con questa vittoria saliamo a +4 in classifica sulla Jugoplastika, a +6 sullo stesso Partizan, imbattuti a otto partite dalla fine di un campionato jugoslavo senza play-off e a 14 squadre. Altri tempi, d'estate si facevano due mesi e mezzo di preparazione... Il 13 febbraio pensiamo di avere già in tasca lo scudetto. La settimana dopo perdiamo con la Jugoplastika, poi perdiamo di nuovo. Noi diciamo: «Quando la scimmia ti gira le spalle». Ecco, va tutto storto. A fine stagione Spalato si prende scudetto e Coppa Korac. Noi restiamo a mani vuote».

Mirza il migliore «Nei miei 70 anni ne ho visti ed allenati, di campioni. Al primo posto metto sempre Mirza Delibasic. Avevamo un legame fortissimo, l'ho guidato per otto anni nel Bosna e due in Nazionale. Grande persona, in campo e fuori. Sapeva sacrificarsi, poteva giocare dappertutto, come anni dopo avrebbe fatto Bodiroga. Era un campione ma anche un ragazzo semplice. I grandi non cono-



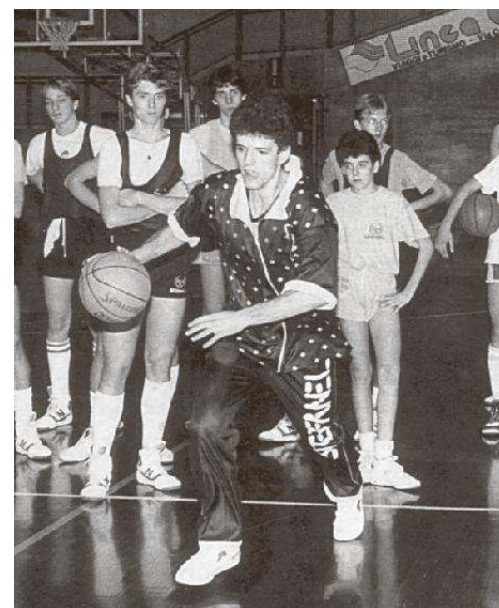
Bogdan Tanjevic

scono la cattiveria, non ne hanno bisogno. Penso anche al mio Oscar, che gioia averlo riabbracciato a Caserta qualche mese fa. Delibasic se n'è andato a 47 anni, come Cosic, un altro campione incapace di odiare». **Trieste, rimpianti e Petrovic** «La mia vita è stata divisa a metà: 35 anni di Jugoslavia, 35 di Italia. A Trieste con la Stefanel abbiamo costruito una bella storia. Ci è mancato solo lo scudetto. Lo vincemmo poi a Milano però pare che lì tutti se ne siano dimenticati. Sì, è vero: c'è stato un momento in cui è mancato

un niente che Drazen Petrovic firmasse per la Stefanel. Eravamo già d'accordo, avevo parlato con la madre, era ancora «picio» ma ero stato proprio io a lanciarlo in Nazionale. Un quadriennale da un milione di dollari. E invece retrocediamo, perdendo lo spareggio di Bologna contro Gorizia. Tutta colpa mia. Ero stato presuntuoso, avevo già in testa la squadra dell'anno dopo e non avevo fatto i conti con la drammaticità dello spareggio, affrontato per giunta senza il mio play, Fischetto. Drazen andò al Real



Tanjevic e, accosciato, Mirza Delibasic



Drazen Petrovic in allenamento a Trieste

TRIESTE LA CASA

Ai tempi della Stefanel andammo a un soffio dalla firma con Petrovic. Adesso l'Alma mi entusiasma, merita 6mila spettatori

Madrid. A Trieste ci è tornato più tardi, per allenamenti con i ragazzi delle giovanili. Lo ricordo ancora, con la bella tuta a quadratini che la Stefanel ci fece. I ragazzini impazzirono per lui. A Trieste il basket piace, lo respiri: mi entusiasma l'Alma, merita ogni domenica 6mila spettatori. Ma a Trieste il basket non vive solamente al Pala-sport. Ricordo quando portavo i miei figli al ricreatorio di Barcola. Bella cosa, i ricreatori».

Il futuro «Non mi sono posto traguardi. Mai pensato: «Arrivo a tot anni e poi smetto». Per adesso vado avanti finché ho ancora la voglia di allenare. Mi piace prendermi cura della Nazionale del Montenegro, qualche buon risultato è già arrivato, il sogno sarebbe portarla alle Olimpiadi. Sarebbe fantastico. Curioso, no? Ho cominciato che ero l'allenatore di nazionale più giovane d'Europa: a 27 anni, agli Europei juniores. Adesso sono l'allenatore di nazionale più vecchio. Proprio vero: una vita intera sulla panchina».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, altri tre punti. E adesso il Real

Sconfitto il Genoa con le reti di Zielinski e Giaccherini nel secondo tempo. Mercoledì la supersfida di Champions a Madrid

NAPOLI	2
GENOA	0

NAPOLI (4-3-3)
Reina 6.5, Maggio 7, Albiol 6, Koulibaly 6, Ghoulam 6, Zielinski 6.5, Diawara 6, Hamsik 5.5 (30' st Allan sv), Giaccherini 6.5 (28' st Rog 6.5), Mertens 7 (32' st Pavoletti sv), Insigne 6.5. **All.: Sarri**

GENOA (3-5-2)
Lamanna 6, Munoz 6, Burdisso 5.5, Gentiletti sv (19' st Orban 5.5), Laxalt 5.5, Hiljemark 6, Veloso 5.5 (38' pt Cataldi 5.5), Lazovic 5.5, Rigoni 6, Palladino 5.5 (13' st Taarabt 5.5), Simeone 5.5. **All.: Juric**

Arbitro: Giacomelli
Marcatori: st 4' Zielinski, 22' Giaccherini

► NAPOLI

Sale in cattedra Mertens e il Napoli vede la luce dopo un primo tempo che non prometteva nulla di buono. Il capocannoniere dei partenopei non segna, ma inventa per Zielinski e Giaccherini che finalizzano le irresistibili penetrazioni in area di rigore del belga. Il Napoli si sbarazza così del Genoa e scavalca nuovamente e temporaneamente la Roma al secondo posto.

I dati della gara, tutto sommato, possono dirsi confortanti per Sarri, costretto a fare a meno degli squalificati Hysaj e Callejon, alla vigilia della terribile trasferta di Champions al Santiago Bernabeu contro il Real Madrid.

Per disinnescare l'attacco del



Giaccherini fertegea con Mertens la rete del 2-0 segnata contro il Genoa

Napoli anche Juric sistema in campo la sua squadra come un insieme camaleontico che si dispone in maniera diversa sul campo in relazione al possesso di palla. Quando è il Napoli ad impostare l'azione, i due centrocampisti piazzati davanti all'area di rigore si appiattiscono sulla difesa, mentre contemporaneamente le tre mezze punte,

ripiegano a loro volta fino ai limiti dei sedici metri. Il prodotto finale di questo effetto fisarmonica e che all'attacco del Napoli vengono preclusi tutti gli spazi possibili ed è molto difficile per gli azzurri riuscire a trovare la strada della porta. Non è un caso che nel primo tempo i padroni di casa riescano a concludere una sola volta a rete, con un tiro

dalla distanza di Insigne che Lamanna devia oltre la traversa.

Nella ripresa la situazione cambia quasi subito a favore del Napoli, grazie al gol di Zielinski al 4' favorito da uno spunto di Mertens. La gara cambia tatticamente. Anche il Genoa preme, ma la difesa del Napoli regge bene e anzi sono gli azzurri a radoppiare con Giaccherini, gra-

➔ L'ANTICIPO DEL SABATO

A Firenze l'Udinese cerca nuove motivazioni

Parla anche di motivazioni, Gigi Delneri, analizzando la gara di stasera alle 20.45 al Franchi contro una Fiorentina reduce dal disastroso poker subito a Roma contro i giallorossi. Stimoli che paiono ultimamente essere venuti meno all'Udinese a salvezza ormai virtualmente ottenuta e con l'Europa inabborracciata, con un tran tran evidenziato anche nella recente partita contro il Chievo. «Ma anche a Verona abbiamo lottato - sostiene comunque il tecnico bianconero - la squadra è solida, ha trovato i suoi equilibri e non va certo in campo per perdere. Spero comunque, contro i viola, di ripetere la prestazione disputata contro il Milan, perché la Fiorentina è un avversario con dei valori e non va presa sottogamba dopo la pesante sconfitta con la Roma». Problemi di organico

Delneri non ne ha, pure se qualche elemento è parso di recente affaticato: «Certo, Fofana e Thereau non sono dei robot - conferma il tecnico - ma finché non trovo le giuste alternative non li cambio. Così come Widmer, nel cui ruolo di esterno difensivo destro non ho molte alternative. Badu è rientrato invece bello pimpante dalla Coppa d'Africa e può darci ulteriore fisicità». Non vince a Firenze dal 2007, l'Udinese, rimediando negli ultimi anni anche sonore sconfitte, ma Delneri predica ovviamente ottimismo: «La Fiorentina ha obiettivi importanti, diversi dai nostri, e temo in particolare Borja Valero e Kalinic, ma noi metteremo in campo le nostre armi fatte di agonismo, ripartenze e in certi momenti possesso palla». (Edi Fabris)

Nasce in Fed Cup la nuova Italia del tennis in rosa

A Forlì inizia il confronto con la Slovacchia: a guidare le azzurre non più Barazzutti ma Tathiana Garbin



Tathiana Garbin

di Paolo Rossi

► FORLÌ

Quindici anni dopo non vedremo Corrado Barazzutti spronare Francesca Schiavone. No. Oggi pomeriggio alle 15, al Pala-Galassi di Forlì, ci sarà Tathiana Garbin a condurre le azzurre contro la Slovacchia nel primo match di Fed Cup 2017. E' un cambio storico. Il capitano ha fatto un passo indietro comprendendo quanto questo fosse il momento di iniziare un rinnovamento che non poteva né doveva passare da lui, e quindi ha lasciato la Federtennis libera di scegliere un ricostruttore. Binaghi, il n. 1, ha voluto una "ricostruttrice", la neo

capitana Garbin. A lei l'onore e l'onere di gettare le basi del futuro, dopo l'abbondanza di successi (4 Fed Cup).

Così oggi, alle 15 (diretta Supertennis) Francesca Schiavone aprirà le danze contro Jana Cepelova, poi Sara Errani affronterà Rebecca Sramkova (al suo debutto). Chi vince la sfida passa ai play-off per tornare nel World Group.

La Garbin ha preso in mano la situazione e ha capito che sulla Giorgi non potrà contare, che la Vinci andrà convinta e sfruttata per le grandi occasioni, e che però ci sono ancora la Schiavone e la Errani ben vogliose di dare una mano e far crescere le nuove generazioni.

Così un paio di ragazzine, tipo Martina Trevisan (classe 1993) e Jasmine Paolini (1996), sono state convocate per respirare l'aria della nazionale. E ne sono rimaste entusiaste. «Mi è piaciuto lo stare insieme a un gruppo, dallo staff al medico fino agli accompagnatori» ha per esempio confermato la Trevisan, mentre la Paolini ha confessato la sua prima volta: «Non sono abituata a tutto ciò: per questo è importante esserci, ci aiuta e ci stimola».

Ieri è stato il giorno delle parole, che hanno fatto seguito al sorteggio. Anche fortunato, nel senso che la persona giusta per rompere il ghiaccio non poteva che essere proprio la vincitrice

del Roland Garros 2010, Francesca Schiavone. E proprio in base alla sua esperienza che ha cercato di tenere il profilo basso: «Sarà un weekend duro, sia per me che per Sara. Questa squadra sta nascendo, pezzo dopo pezzo. Per me stessa è una situazione nuova: a volte sono io a dover spingere, altre volte sono le ragazze a spingermi». La veterana non ha voluto aggiungere altro, preferendo puntare su argomenti più tecnici, tipo il campo: «E' migliorato rispetto a lunedì, ma è ancora da rivedere. Su questa terra rossa ci si impunta e non si scivola. Per me può essere meglio, così evito di fare una scivolata di un metro e mezzo per poi correre

dall'altra parte, mentre magari per Sara sarebbe stato meglio un campo tradizionale». E il pensiero per la Errani va anche alle sue condizioni di salute: oltre al polpaccio dolorante, è stata anche vittima di un virus, ora comunque superati.

Di fronte, fortunatamente, non ci sono le sorelle Williams ma la Fed Cup - come la Davis - ha insegnato che non bisogna mai fidarsi. Per cui la Cepelova, n. 101 del ranking, andrà trattata come fosse la Kerber e la Sramkova (n. 119) come fosse la Sharapova.

A Forlì, insomma, muove i passi la nuova Italia femminile. L'obiettivo è plasmare un gruppo in grado di consolidare il livello degli anni passati, e l'accostamento Errani/Schiavone con Paolini/Trevisan è il mix giusto in grado di vivere la transizione evitando le buche più dure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© profema

30 '50 '60 '70 '80 '90 '00 10 17

che storia!

Gli anni passano, gli stili cambiano, la leggenda di un grande torneo resta. Internazionali BNL d'Italia al Foro Italico dal 10 al 21 maggio. La storia continua.

MAUREEN CONNOLLY

scarica l'app #ibi17 da App Store e Google Play

social media icons #ibi17 internazionalibnlditalia.com

ROMA Foro Italico 10-21 maggio

Sign of The Times

di Antonello Rodio

TRIESTE

Come si fa a toccare una Triestina reduce da un convincente successo casalingo per 2-0 con il Legnago e da uno squillante 5-2 in trasferta sul campo dell'Altovicentino? E quindi reduce dalla più netta vittoria al Rocco di questo campionato (mai prima di allora era arrivato un successo con più di un gol di scarto in casa) e da quella col maggior divario di reti in assoluto (per ben sei volte l'Unione aveva vinto in trasferta per due reti di scarto, ma mai con tre)?

Ovviamente anche il tecnico Andreucci si guarda bene dal toccare un'intelaiatura che funziona alla perfezione, anche se a ben vedere è sempre stato costretto a cambiare qualcosa causa le squalifiche. E sarà così anche domani, nella partita casalinga contro l'Este (al Rocco inizio ore 14.30, arbitra Saia di Palermo).

Rispetto a domenica scorsa, infatti, rientrerà Celestri che dopo la convincente prova contro il Legnago era stato costretto a un turno di stop dal giudice sportivo. Giornata di riposo per motivi disciplinari che stavolta toccherà invece a Carraro, autore a Valdagno di una prova finalmente convincente ma costretto ora allo stop dalla quinta ammonizione.

Ma i due under per fortuna hanno scagionato le loro squalifiche e pertanto domani, a meno di sorprese, Andreucci schiererà nuovamente Celestri al fianco di Frulla nella coppia davanti alla difesa del 4-2-3-1. Celestri magari rispetto a Carraro sconta qualcosa sul piano fisico e dell'interdizione, ma assicura certamente più palleggio e geometrie, che in una partita casalinga sono caratteristiche anche più necessarie.

In ogni caso, il nuovo modulo ha contribuito a far assorbire bene lo choc del lungo infortunio a Cecchi, valorizzando in modo più efficace le qualità degli altri singoli.

Per quanto riguarda il resto della squadra titolare, come detto dovrebbe cambiare poco o nulla. Voltolini ha ri-



Alessandro Celestri rientra dal turno di squalifica

Unione che vince non si tocca Resta il modulo, torna Celestri

Domani la Triestina al Rocco contro l'Este. Il centrocampista under rientra dalla squalifica e prende il posto di Carraro, appiedato. Attacco confermato

trovato sicurezza fra i pali, in mezzo la coppia Leonarduzzi-Aquaro è sempre stata una garanzia mentre Pizzul a sinistra non si discute.

L'unica piccola sorpresa di questi ultimi turni è stato il continuo impiego di Crosato sulla destra. Come si ricorderà, l'innesto del terzino triestino era avvenuto in conseguenza dei guai fisici di Bajic, ma nelle ultime due occasioni è sembrata più una scelta tecnica da parte di Andreucci. In effetti Crosato assicura maggiore copertura e resta più bloccato rispetto a Bajic, e forse questa è anche una necessità del nuovo modulo o ha dato una sicurezza in più in queste prime partite di



Dos Santos confermato in attacco

rodaggio. E del resto il triestino ha fatto sempre bene.

Ma certo il ballottaggio resta, come la curiosità di vedere la spinta di Bajic nel nuovo 4-2-3-1, nel quale ha giocato

solamente venti minuti col Cordenons prima di uscire per infortunio.

Per il resto difficile cambi qualcosa: detto della coppia Frulla-Celestri in mezzo al

campo, Corteggiano a sinistra e Banegas a destra dovranno pungere sulle fasce mentre Carlos França come di consueto dovrebbe giocare a ridosso di Dos Santos.

E quindi, a meno di sorprese sempre possibili, Serafini e Bradaschia dovranno accontentarsi anche stavolta della panchina.

Ma d'altronde, a meno di accorgimenti particolari da fare in base a precise caratteristiche dell'avversario, il detto "squadra che vince non si cambia" non si rifà a una questione superstiziosa, bensì spesso alla soluzione più logica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una domenica nel ricordo di Stefano Furlan

TRIESTE

Sarà una domenica nel nome di Stefano Furlan quella di domani. Come noto pochi giorni fa, l'8 febbraio, è ricorso il 33esimo anniversario del derby di Coppa Italia Triestina-Udinese e dei tragici fatti che si verificarono a fine partita, che poi portarono, qualche settimana dopo, alla morte del giovane tifoso triestino.

Una data impossibile da dimenticare per tutta la tifoseria alabardata, che vuole ricordare degnamente Stefano, come ha sempre fatto in tutti questi anni.

Si comincerà già domattina, alle ore 11, quando si svolgerà una commemorazione organizzata dal gruppo della curva che porta il suo nome: il concentramento dei tifosi avverrà in via Valmaura, sotto la targa in onore di Stefano, e il gruppo Curva Furlan invita tutta la tifoseria alabardata a partecipare.

Nel pomeriggio sarà poi la Triestina a ricordare Stefano Furlan: la società alabardata infatti ha ideato una lodevole iniziativa e ha deciso che domani, in occasione della partita contro l'Este, i giocatori scenderanno in campo con una maglietta celebrativa che porta proprio il suo nome. Gli alabardati la indosseranno all'entrata in campo, prima ovviamente di lasciare poi il posto alla tradizionale divisa.

Prosegue intanto la prevendita per la partita di domani. I biglietti si possono acquistare presso la sede della Triestina oggi dalle 9 alle 13 e domani dalle 9 alle 12; presso il Centro di coordinamento oggi e domani dalle 9 alle 12; alla Libreria Luglio di Galleria Rossoni oggi dalle 9.30 alle 20; e infine oggi presso l'edicola "Di tutto di Giò" di via Galilei 12 a Monfalcone dalle 6.30 alle 13.00 e dalle 16 alle 19.30. (a.r.)

Goggia, che peccato: buttato il podio

Mondiali di sci: l'azzurra nella combinata inforca in slalom. Gut, stagione finita

ST. MORITZ

Terza gara iridata a St. Moritz ma Italia ancora senza medaglie: dopo i due superG anche la combinata donne ha infatti lasciato gli azzurri a bocca asciutta. Eppure dopo la prova di discesa, il trionfo pareva quasi a portata di mano con Sofia Goggia al comando davanti nientemeno che alla slovena Ilka Stuhec, dominatrice stagionale dell'alta velocità, ed alla svizzera Lara Gut. Ma nello slalom speciale la bergamasca ha commesso un errore poco dopo il via ed ha inforcato subito dopo. «Mi spiace un sacco. Io ci ho provato. Ma non è sfortuna, la sfortuna non esiste. È stato un errore mio. Ero in ritardo e abbattendo una porta mi si è girato il polso e mi sono ritrovata il bastone tra gli sci e non sono riuscita a riprendere la traiettoria».

All'attivo di questa deludente giornata resta così almeno

la buonissima prova di Goggia in discesa, seppure su un tracciato più corto di quella classica. Il che conforta in vista della discesa mondiale di domani su una pista che nelle prove era sembrata stregata per le azzurre. «Sì, ho fatto una buona prova ma devo limare ancora alcune cose», ha confermato Goggia. In realtà lo slalom si è rivelato un incubo per tutte le prime tre della discesa: fuori Goggia ma subito prima di lei fuori anche la slovena Ilka Stuhec e prima ancora, durante la fase di riscaldamento, fuori per una brutta caduta anche la svizzera Lara Gut che è finita all'ospedale per problemi ad un ginocchio. Per le stagioni finite.

La combinata mondiale è stata comunque dominata dalla svizzera con una doppietta: oro a Wendy Holdener in 1.58.88 ed argento a Michelle Gisin in 1.58.93. Bronzo in 1.59.26 alla veterana austriaca Michaela Kirchgasser. Per l'Ita-



Sofia Goggia

lia nella classifica di combinata mondiale sono così finite solo Federica Brignone 7.a in 2.00.26 e Marta Bassino 17.a in 2.01.78 visto che anche Elena Curtoni è uscita per un errore nello slalom.

Oggi quarta gara a St. Moritz, la più prestigiosa di tutte, la discesa uomini. Alla vigilia - soprattutto con Dominik Paris e Petr Fill reduci da ottime prestazioni in Coppa del mondo -

l'Italia era arrivata legittimamente a St. Moritz carica di attese positive per questa gara. Dopo le prove, invece, la situazione è un po' diversa, con previsioni meno allegre e molta più prudenza.

Né Fill né Paris infatti si sbilanciano visto che con questo pista non hanno mai trovato un vero feeling. Solo l'ultima prova ha un po' migliorato la situazione.

Football americano i Muli scelgono la Terza

TRIESTE

Un nuovo ciclo della propria vita si sta per aprire per la storica compagine dei Muli Trieste e anche per l'altrettanto storica formazione dei Draghi Udine nel panorama del football americano. Tra risorse finanziarie sempre più ristrette e roster in continua evoluzione per un motivo o l'altro, le due realtà hanno deciso di rinunciare alla Seconda Divisione e di ripartire dalla Terza Divisione, che inizierà il 18 febbraio.

Categoria a cui si sono iscritti 43 team, che sono stati suddivisi in nove gironi. Trieste e Udine sono in uno da cinque assieme ai pordenonesi 23ers Alto Livenza, Sentinels Isonzo e Islanders Venezia. Il primo turno sabato 18 con Sentinels Isonzo-Muli Trieste e Draghi Udine-23ers Alto Livenza. I Muli Trieste, condizionati anche dal non avere un campo proprio o comunque da poter

utilizzare più frequentemente e di conseguenza impossibilitati negli ultimi anni a sviluppare un settore giovanile, hanno avviato un nuovo capitolo anche sul versante del vivaio, decidendo di avviare un programma che lo ricostruisca. Programma interforze con la costola femminile dei Muli, ovvero le Ranzide di flag football nonché con la società maschile di flag football Refoli Trieste.

A curarlo saranno il presidente di questi ultimi Simone Velari e due rappresentanti delle Ranzide, la dirigente - ed ex giocatrice fino a pochi mesi fa - Daniela Lo Pinzino e al tecnico Alessandro Pino Crisanti, da poco diventato anche assistent coach dei Muli complice la dipartita dell'head coach Michael Ladwig (costretto a restare in Wisconsin dopo aver allenato in Francia, Germania e a Trieste dal 2006 al 2016). Nuovo capo-allenatore è Marco Petri. (m.l.)

Pallanuoto, alla Bianchi Piccardo chiede l'impresa

Arriva la Sport Management terza in classifica e Trieste deve fare un miracolo ma in settimana Rocchi, Ferrigno e Obradovic sono stati fermati dall'influenza

di Riccardo Tosques
TRIESTE

Archiviata l'esperienza in Coppa Italia, la Pallanuoto Trieste torna a giocare in campionato. Oggi alle 18 la formazione allenata da Stefano Piccardo ospita alla Bianchi la corazzata Sport Management.

«Purtroppo non stiamo benissimo, abbiamo dovuto fare i conti con tante assenze durante la settimana: chiaro che per affrontare una squadra di caratura internazionale come lo Sport Management bisogna essere al massimo della forma». Piccardo non può che allargare le braccia dinanzi ai malanni di stagione che si sono abbattuti senza pietà sul collettivo triestino. Niccolò Rocchi, Filippo Ferreccio e Dimitrije Obradovic si sono fermati per influenza. Se aggiungiamo che il portiere Paolo Oliva – peraltro ex con il dente avvelenato – non sta bene, ecco che il match di per sé già proibitivo diventa quasi impossibile. Per quanto riguarda i convocati il tecnico ligure deciderà solamente questa mattina. Coach Piccardo fotografa i

LA GIORNATA



Per Savona trasferta proibitiva a Recco

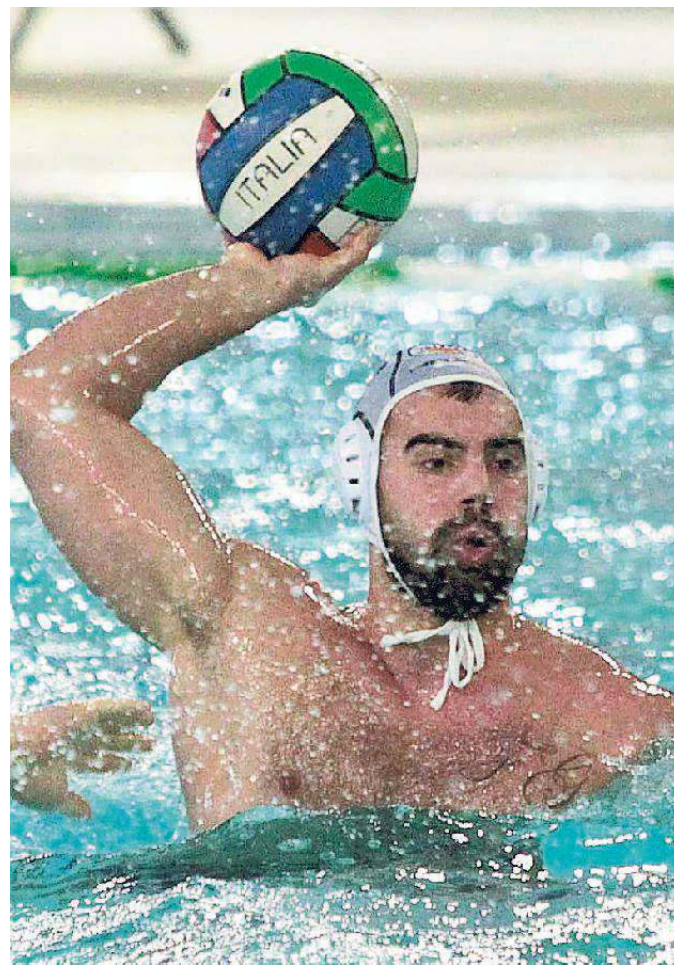
Turno proibitivo per la Rari Nantes Savona, diretta rivale dei triestini per il sesto posto in classifica. I liguri saranno ospiti della Pro Recco in un match nel quale Savona dovrà cercare di limitare i danni. Partita decisamente più equilibrata quella in programma alla Scandone tra Posillipo e An Brescia. La seconda giornata di ritorno si apre alle 15 con il match salvezza tra Torino 81 e Ortigia Siracusa. Punti pesanti per evitare i play-out anche tra Bogliasco e Roma Vis Nova con incontro in diretta streaming su Waterpolo

Channel (www.federnuoto.it/live) dalle 18. Match senza storia invece quello tra Lazio e Canottieri Napoli con partenopei che dovrebbero agevolmente trovare i tre punti per confermare il quarto posto. Posticipata all'11 marzo Acquachiara-Sc Quinto. La classifica: Pro Recco 42, An Brescia 37, Sport Management 34, Canottieri Napoli 29, Rn Savona e Posillipo* 25, Pallanuoto Trieste* 20, Acquachiara 15, Roma Vis Nova* 14, Ortigia Siracusa 12, Bogliasco* e Torino 81 9, Lazio 4, Sc Quinto 3. * una partita in meno. (tosq.)

punti di forza degli avversari: pressing alto e controfughisti tra i migliori in circolazione. E se Trieste fatica, lo Sport Management gongola. La squadra allenata da Gu Baldinetti è attualmente terza in classifica e ha vinto 12-10 la semifinale di andata di Euro Cup contro l'Oradea. Tra i giocatori più pericolosi l'attaccante croato Antonio

Petkovic, vice-capocannoniere della A1 con 37 gol. Attenzione poi a Stefano Luongo e ai mancini Valentino Gallo e Giacomo Bini. Di alto livello anche la coppia di centroboa composta da Romain Blary e Arnaldo Deserti, una garanzia i marcatori Niccolò Gitto e Marko Jelaca. Tra i pali la saracinesca montenegrina Dejan Lazovic.

«Una squadra di qualità e forza fisica praticamente in tutti i reparti: non a caso dopo la Pro Recco c'è lei e l'An Brescia – spiega Piccardo –. Inoltre dispone di ampie rotazioni e nel terzo e quarto periodo può alzare il ritmo a suo piacimento. Dovremo affrontarla con molta prudenza e soprattutto sbagliare pochissimo perché come tut-



La Pallanuoto Trieste riceve alla Bianchi la corazzata Sport Management

te le grandi squadre il team di Baldinetti non perdona».

In serie A1 sono tre i precedenti tra le due formazioni. All'andata, il 22 ottobre a Busto Arsizio, si imposero i padroni di casa per 8-7. Nello scorso campionato altre due vittorie per lo Sport Management: 10-9 a Busto e il 5-14 della "Bruno Bianchi".

Pallanuoto Trieste-Sport Management sarà diretta dagli arbitri Stefano Alfì e Massimo Gomez, entrambi di Napoli. A fare il tifo per la squadra triestina saranno presenti a bordo vasca l'allenatore della Triestina Calcio Antonio Andreucci nonché l'amministratore unico dei biancorossi Mauro Milanese.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Lo Sloga ospita domani il Cordenons (foto da www.sloSPORT.org)

Televita senza Ivanovic e Biribanti

Volley serie B, la formazione triestina ospita a Monrupino il temibile Cordenons

MONRUPINO

Sarà una domenica di gloria o sarà l'ennesima domenica di battaglia? Magari con la traccia oramai stabile e comune di una sfida che si protragga per cinque parziali.

Questo il solito dubbio in casa Televita che si appresta domani sera nel campionato di serie B maschile ad affrontare il Pieramartello Cordenons in un derby che si annuncia bello quanto incerto.

Le difficoltà dell'ultimo momento in casa Sloga Tabor si chiamano Ivanovic e Biribanti. Per il forte centrale serbo l'infortunio dell'ultimo turno si è rivelato più gra-

ve del previsto: non una semplice distorsione bensì una frattura ossea al piede interessato dall'incidente. In settimana, dopo le analisi del caso, gli è stata praticata una gessatura per immobilizzare l'arto. Da capire per quanto tempo il Tabor ne dovrà fare a meno: al suo posto comunque scalpita Pavlovic.

Per l'opposto ternano ex azzurro invece è stata una settimana di buon lavoro, ma tuttavia proseguono le cure per lui, che di conseguenza rischia di non essere presente alla gara. Al suo posto è pronto come sempre capitano Kante, ma è ovvio che un suo impiego nella diago-

nale, toglierebbe la possibilità di un suo utilizzo da centrale.

Coperta insomma che rischia di tornare corta per un Televita che si troverà davanti un Cordenons senza problemi, o pensieri, né patemi d'animo. Squadra solida e spensierata, che veleggia ai piani alti del ranking di categoria, con già ben dieci successi stagionali in sacca, ventisette punti a referto e un cammino sicuro e stabile. In settimana i biancorossi dell'allenatore sloveno Jasmin Cuturic hanno affrontato il Salonic Anhofo di Canale d'Isonzo in un incontro amichevole e ne è uscito un

buon match, divertente, che ha paventato uno stato di forma e di grinta ottimale in casa Tabor. Ma è chiaro che domani sera, a Monrupino, contro Saraceni e il regista Colussi, sarà tutta altra musica.

La classifica: Gori Wines Prata 40 punti; Avs Mosca Bruno Bolzano e Valsugana Padova 34, Pallavolo Motta di Livenza 33; Cordenons 27; Silvolley Trebaseleghe 24; Volley Treviso 21; Btm Massanzago e Cornedo Vicenza 20; Sloga Tabor Televita e C9 ArcoRiva Trento 16; Bassano 13; Aduina Casalsarug Padova 10; Bibionemare Venetog 7.

Andrea Triscoli

SERIE B1 FEMMINILE

La Simagas a Verona per cercare di risalire la classifica

TRIESTE

Potrebbe essere la partita del riscatto per la Simagas Libertas, che - nella serie B1 femminile - sarà di scena questa sera alle 20.30 al palasport di Castel D'Azzano, contro una pimpante ma pure essa in lotta disperata per emergere e restare fuori dalla zona-salvezza Vivigas Arena. Sfida a tutto gas dunque tra due sodalizi dagli sponsor della medesima categoria merceologica.

La formazione triestina sabato scorso ha dimostrato di aver trovato (o ritrovato) la verva, la grinta e il passo, ce-

dendo immeritatamente nei confronti di un Monticelli che è pur sempre la seconda del torneo. Dopo la bella ma sfortunata prova, condita da tre set di buona fattura, le biancorosse hanno disputato una buona e fruttuosa settimana di allenamenti, agli ordini dell'head coach Bruno Napolitano.

Ieri al PalaTrieste ultima sgambata e rifinitura prima della trasferta in terra scaligera. Le atlete di coach Pillitu Greca sono reduci da una serie negativa di sconfitte: prima ancora dello stop per 1-3 rimediato dal Talmassons nell'ultimo turno, le venete

hanno chinato il capo anche con Trento, Eracly Aduna e solo 2-3 con la temibile Monticelli. Ma il capolavoro le veronesi lo hanno compiuto nel primo turno del 2017, quando - era l'8 gennaio - hanno sconfitto la capolista Montecchio Ramonda addirittura in casa propria. Un vero exploit per la formazione di Greca, che ha poi raccolto punti in numerosi altri tie-break. Nelle file del Vivigas le attaccanti più pericolose sono la centrale Bovo, l'opposta Mazzi e Palumbo, con la novità nelle ultime due uscite della Giometti, schiacciatrice di posto-4. All'andata

vinse la Libertas per 3-1. Speriamo che tale risultato, o comunque una brillante vittoria, possa ripetersi in casa Libertas, per ridare fiato e fiducia alla compagine del direttore sportivo Tirel.

La classifica: Montecchio Ramonda 36 punti; Volley Adro Monticelli BS 32; Cda Talmassons e LeAli Project Padova 31; Martignacco Itas 30; Bassano ed Eracly Aduna Casals Padova 23; Vinilgoma Ospitaletto e Atomat Pav Udine 20; Vivigas Arena 19; Walliance Ata Trento 17; San Donà 14; Libertas Simagas Trieste 13; Isuzu Cerea VR 6. (a.t.)

TRIESTE

Si annuncia una giornata importante in serie C femminile. Apre il pomeriggio il Sant'Andrea San Vito che affronta il Logicaspedizioni Codroipo. Match equilibrato, che vede lievemente favorite le triestine. Per le rossonere dell'Eurovolley-school invece gara da far tremare i polsi: arriva la capolista Insieme per Pordenone forte dei 40 punti raccolti in stagione. Un testacoda netto che mette davanti alle evssine una rivale di spessore e favorita per il salto di categoria. Partita casalinga invece alle 20.30 per La Climatizzazione del nuovo corso non

più guidata da Marco Della Morte ma affidata al factotum Dapiran. Settimana dunque di passaggio per le virtuosine che affrontano il Dlf Carmagnola Udine. Infine scontro ravvicinato per lo Zalet che si reca a Fontanafredda per provare a guadagnare terreno sul Tranfor.

Nella serie C maschile invece, la Triestina Volley Ciefte farà da apripista alla serata della Virtus, con il match contro Cervignano. Il Tabor affronta in casa il Ccr Pozzo Pradamano, mentre il Centro Coselli/Sloga è in trasferta con il Favria. Infine alle 21, alla Cobolli, sfida classica del torneo, con il Lussetti che ospita il Cs Prata. (a.tris.)

Principe, ecco il Malo nella lunga volata per la terza posizione

Pallamano, Trieste deve tenere intatto il distacco dal Merano. Contro i trentini la squadra triestina ha un Pernic non al top

di Lorenzo Gatto

► TRIESTE

Parola d'ordine, non sottovalutare il Malo.

Vigilia tesa in casa Principe in un finale di stagione regolare che proporrà alla truppa di Vlado Hrvatin tre sfide da affrontare con il coltello tra i denti. L'obiettivo? Mantenere il terzo posto e difenderlo dall'assalto di una Alperia Merano che, numeri alla mano, può essere considerata assieme alla capolista Bolzano la compagine più in forma del momento. Tre punti di vantaggio sono un margine buono ma non ancora sufficiente anche alla luce di un calendario che dovrebbe consentire alla formazione altoatesina di compiere percorso netto e chiudere a quota 39.

Ecco dunque che per la Principe diventano fondamentali i prossimi due incontri (oggi contro Malo e sabato prossimo ad Appiano contro

l'Eppan) per arrivare al big match del 25 febbraio contro Bolzano ancora in corsa e giocarsi tutto contro la capolista.

Ma andiamo per ordine e affrontiamo una partita alla volta. Sotto con il Malo, dunque, avversaria che a dispetto di una classifica non esaltante non va sottovalutata. Gioca una buona pallamano, ha un buon portiere e un centrale in grado di far girare bene la squadra. In più una difesa 6-0 molto piatta che sollecita molto l'attacco avversario. All'andata fu Cosic a togliere le castagne dal fuoco, in vista della gara di stasera il tecnico Hrvatin ha studiato soluzioni alternative.

La Principe si presenta al completo: sarà in campo Alex "cuor di leone" Pernic che nonostante il problema all'occhio e una vista non ancora perfetta (le gocce rendono tutto un po' più fosco) giovedì e ieri si è allenato e dunque potrà scendere in campo. «In di-

fesa non ci sono grossi problemi - racconta Pernic - qualche difficoltà in più in attacco perché ovviamente non poter vedere benissimo non mi aiuta di certo. Non sono al massimo della condizione ma non voglio mancare a questo appuntamento».

La giornata Musile - Cassano Magnago (ore 18.30, arbitri Colombo e Fabbian), Principe Trieste - Malo (ore 18.30, arbitri Limido e Donnini), Forst Bressanone - Pressano (ore 19, arbitri Chiarello e Pagaria), Merano - Metallsider Mezzocorona (ore 19, arbitri Iaconello e Iaconello), Loacker Volksbank Bolzano - Eppan (ore 19, arbitri Regalia e Greco).

La classifica: Loacker Volksbank Bolzano 42, Pressano 38, Principe Trieste 33, Alperia Merano 30, Cassano Magnago 21, Eppan 19, Malo 18, Forst Bressanone 15, Metallsider Mezzocorona 9, Musile 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alex Pernic sarà sul parquet nonostante un problema agli occhi (Bruni)

CALCIO GIOVANILE

Raffiche di reti nei tornei in corso in città

► TRIESTE

Nuovo capitolo per i tornei giovanili Ser.Vi.Gen. e Memorial Scarpa, organizzati rispettivamente dal Trieste Calcio e dal Sant'Andrea San Vito.

SER.VI.GEN. Terza giornata per la categoria degli Esordienti: i padroni di casa del Trieste Calcio veleggiavano a punteggio pieno al primo posto della classifica.

Questi i risultati della terza giornata: Roianese-Trieste Calcio 0-14, S.Giovanni-Muglia 6-2 e Cgs-Primorje 3-5.

La classifica: Trieste Calcio 9, Primorje e S.Giovanni 6, Muglia e Roianese 3, Cgs 0. Oggi pomeriggio Trieste Calcio-S.Giovanni, Primorje-Roianese e Cgs-Muglia.

Intanto, prima tornata di sfide per la categoria Pulcini. Tra i 2006 Trieste Calcio vittorioso con il risultato di 19-0 sul Cgs. Lupetti di via Petracco a segno anche tra i Pulcini misti regolando il San Giovanni 7-1.

MEMORIAL SCARPA Nuova infornata di gare sul sintetico Star di via Locchi per la manifestazione organizzata dal Sant'Andrea San Vito. Tra i Pulcini 2006 San Luigi - Sant'Andrea 0-3 (2 Carretti, Schiavone) e Club Altura - Roianese 3-0 (5 Chittaro, Greco, Rogantin, Gargiulo). Tra i Pulcini misti Sistiana - Montebello Don Bosco 1-3 (Buri; 5 Tobou Mouafo, Sain). Queste le formazioni. San Luigi: Benco, Viler, Vit, Wu, Pasqualis, Canciani, Fontanot, Perselli, Bagordo, Musizza e Calabrese. Sant'Andrea: Bole, Alberico, Carretti, Lomuscio, Migheli, Schiavone e Zubin. Club Altura: Coccolo, De Palo, Dudine, Severi, Greco, Minenna, Chittaro, Leone, Rogantin e Gargiulo. Roianese: Gottardo, Ferfila, Zullich, Segre, Petrovic, Russian, Zekanic, Merlati, Pahor, Marinolli, Agbedjro, Ursic e Conti. Nella poule mista queste le formazioni scese sul terreno di gioco. Sistiana: Pernarich, Pahor, Buri, Giaccone, Giacaz, Cerato, Zuzek e Medet. Montebello Don Bosco: Peressin, Belletti, De Chiara, Kirchmayr, Sain, Tobou Mouafo, Gashi, De Risola, Kanidisek e Caraffa.

(m.la.)

Interclub-Ponzano, il giorno della sfida diretta

Basket, serie B femminile: da questa sera la vetta della classifica sarà occupata da una sola squadra

► TRIESTE

Dopo tante giornate di coabitazione, da stasera ci sarà una sola capolista nel campionato di serie B di pallacanestro femminile.

A puntare a questo ruolo è l'Interclub Muggia, che riceve al PalAquilina alle 18 il Ponzano, ovvero l'unica formazione capace finora di reggere il passo della squadra di coach Giuliani. Le sorti di un campionato che riserverà altri 8 turni di regular season oltre alla coda dei play-off non si decideranno certo oggi, ma vincere lo scontro diretto avrà il suo peso anche psicologico sul prosieguo

della stagione. «Affrontiamo una sfida sentita e importante per entrambe le squadre - inquadra il match coach Giuliani - e i numeri dicono che se Ponzano ha la miglior difesa del girone, noi possiamo vantare il secondo attacco. Da queste premesse, mi aspetto una gara tattica, che non dovrebbe terminare con un punteggio alto. Confido inoltre in un arbitraggio adeguato, in grado di gestire la partita». Nell'Interclub mancherà ancora Silli, infortunata al polso.

Gioca alle 18 anche la **Sgt Omnia Costruzioni**, al PalaRubini contro una **Quinto Miglio** (sesta in graduatoria)

i cui ultimi rovesci sono dipesi anche dalla squalifica di Camazzola. L'esperta playmaker rientra però oggi e costituirà un'insidia in più per le biancocelesti bisognose di punti salvezza, pur al netto di una settimana di lavoro a ranghi ridotti. Ritossa, Vesnaver e Zacchigna non sono al top, ma solo Zacchigna è destinata a fare interamente da spettatrice per smaltire l'infortunio al ginocchio che l'ha estromessa nelle due ultime gare. Coach Chermaz ha comunque spronato il suo gruppo a dare tutto, a partire dalla difesa: è doveroso puntare a vincere.

Una prova difficile sulla

carta attende l'Oma Emt domani alle 18 alla Don Milani di Altura: le quattro vittorie di fila hanno dato serenità alle gialloblù, che si sono preparate in settimana anche per tenere testa alla terza della classe **Bolzano**: «Questa è la prossima partita a Riva del Garda - spiega coach Jogan - rappresentano un bel banco di prova per capire a che punto siamo. Contro Bolzano mi aspetto qualcosa di più in attacco rispetto alle ultime uscite da parte della mia squadra, che dovrà inoltre cercare di tenere alti i ritmi e non lasciare alle avversarie il gioco in profondità».

Marco Federici



Chermaz coach Sgt



Denis Godeas (Lumignacco)

Recuperi, negli Allievi cade in casa il Kras

► TRIESTE

Settimana all'insegna dei recuperi nei campionati di calcio dilettanti in regione.

La 20.ma giornata di **Eccellenza** si è completata con l'1-1 tra l'Union Pasiano e il Lumignacco di Denis Godeas (reti di Daniele Pase per i pordenonesi e Goubadia per gli udinesi).

In **Prima categoria C** il 17.mo turno ha messo a bilancio Mladost-Isonzo San Pier 1-2. Ospiti - ora terzi in classifica in solitaria - a segno al 15' e al 30' del primo tempo rispettivamente con Condolf e Sangiovanni; locali - sempre penultimi - a referto con Simeone al 35' della ripresa e in dieci

5' dopo per l'espulsione di Iodice.

Sul versante regionale dei campionati giovanili, invece, ci sono state due sfide tra gli **Allievi regionali**, la prima valevole per il girone C2 e la seconda per il D2. A Biauizzo **Codroipo-Cometazzurra** 0-2 e sul Carso **Kras Repen-Tarcentina** 1-3 con gol della bandiera biancorossa ad opera di Kuk. Quanto agli **Allievi sperimentali**, un match pro-Elite a chiudere il cerchio della quarta uscita della seconda fase: **Fiume Veneto/Bannia-Casarsa** 2-1.

Tra i **Giovanissimi sperimentali** la prima dell'Elite è stata completata con **Manzanese-Donatello** 3-4, mentre la

quinta D2 ha visto l'1-1 tra **Ufm** e **Zaule Rabuiese**: Cilicar il marcatore ospite. Infine il tabellone goriziano: al **Fiumicello** non sono bastati Puntin e Furlanut per uscire indenne da **Pieris** per la seconda di ritorno degli Allievi provinciali. Bisiachi vittoriosi 3-2. In attesa di **Juventina-Audax Sanrocchese** e **Fiumicello-Virtus Corno**, **Forum Julii** primo a più quattro sul **Palma Calcio**. Tra i **Giovanissimi provinciali** **Virtus Corno-Aris San Polo** 2-0 (16.a) e **Terenziana Stanzano-Ronchi** 1-2 (15.a). Aspettando **Pro Cervignano-Torviscosa** e **Isontina-Pro Romans/Medea**, la **Pro Romans** conduce la classifica a +7 sulla **Virtus Corno**. (m.la.)

Giovanissimi provinciali, Cgs ok

Quattordicesima giornata prolifica nel girone triestino dei Giovanissimi provinciali. Il Cgs piega l'Opicina A 4-0 sul campo B di via Petracco a Borgo San Sergio. A segno Iaraci, Valentinuzzi - assistman sul primo gol -, il centrocampista Pasetti - il migliore in campo - e Tranquillini. Pareggio per 2-2 allo Zaccaria tra il Muglia Fortitudo e la Roianese, entrambe rimaneggiate. Primo tempo di marca ospite, ma si va all'intervallo sullo 0-0. Scossa in casa locale durante la pausa e ripresa combattuta. Padroni di casa avanti con Beorchia, quindi il sorpasso bianconero con due rigori di Bologna e 1-3 annullato per fuorigioco a Balanzin, portiere impiegato fuori. Nel finale il 2-2 di testa di Federico Di Chiara. Spartizione della posta 3-3 in via Locchi tra S.Andrea S.Vito e Montebello Don Bosco A. Gara piacevole, locali due volte avanti e nerazzurri a sognare il successo una volta sul 2-3, ma i biancoazzurri trovano un ultimo guizzo. Doppia di Gallo e acuto di Pasinati, per il Montebello 3 Dicatoro. A Basovizza Zarja vincitore 12-0 sul Montebello Don Bosco B con ben 7 reti di Pitacco, 2 Kralj e guizzi di Kosir, Tomsic e Dukic. Nel posticipo di Visogliano la capolista si impone 12-0 sul più giovane e incompleto Sistiana con Starc (5), Okretic (3), Curumi (2), Stojanovic e Vescovo. Il Trieste Calcio nel recupero batte lo Zarja 2-1. Pozzani e Divo i realizzatori, per i carsolini Pitacco. (m.la.)



Officine Belletti s.r.l.

SERVIZI A 360° PER IL SETTORE CIVILE

Attività di impresa generale di costruzioni

GENERAL CONTRACTOR ED ENGINEERING SERVICES

per nuove costruzioni e ristrutturazioni

complete e/o parziali

CHIAVI IN MANO

**A BREVE
SANITIZZAZIONE
AMBIENTI**
IN ESCLUSIVA
PER LA PROVINCIA
DI TRIESTE

**CONSULENZE
SU APPUNTAMENTO ALLO
040 828727**

APPARTAMENTI • VILLE • LOCALI • ALBERGHI • RESIDENCE

GLOBAL SERVICES
MANUTENZIONE E ASSISTENZA
365 GIORNI ALL'ANNO

Via Caboto, 20 - 34147 Trieste - Tel. 040 828727 - info@officinebelletti.com

Osteria ISTRIANO

di Giobi e Oxa



SPECIALITÀ FRITTO DELL'ISTRIANO

Prenota per San Valentino

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA A PRANZO

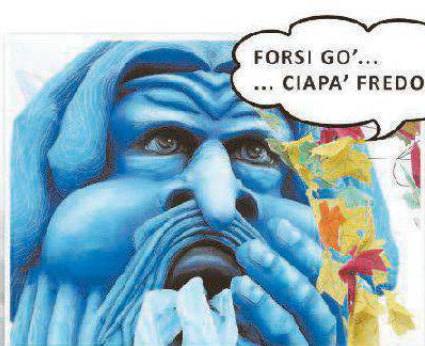
Trieste, Riva Grumula 6 - Tel. 040 306664 - Chiuso lunedì

#comunicazione #comunicazione

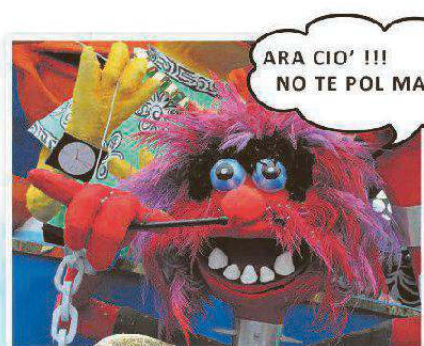
Informazione pubblicitaria
a cura della A. Manzoni & C.



CIO' !!!
COSA TE GA' ...
TE STA' MALI?!



FORSI GO'...
... CIAPA' FREDO!!!



ARA CIO' !!!
NO TE POL MANCAR



SI DEI ...
SARA' PIEN DE GENTE
A DIVERTIRSE!!!



64° CARNEVALE MUGGESANO

23 febbraio - 1 marzo 2017

TROFEO del carnevale
EDIZIONE SPECIALE
CONCORSO FOTOGRAFICO
iscrizione e bando di concorso su www.mc59.com



DOMENICA 26
dalle ore **13.00** sfilano le compagnie



Way of Life!

TRIESTE AUTO



CIO' !!!
COSA FA' QUEI ...
CHI I SPETA !?!



FORSI I VOL CHE...
GHE FAZO EL PIEN !!!



SI ... EL PIEN ...
DE DIVERTIMENTO !!!



BON DEI ...
... PASO A CIOVE MI
VE PORTO A MUJA !!!

LAMPO BELLEZZE NATURALI BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE LA BORA ONGIA MANDRIOI

FLASH
ORGANIZZAZIONE EVENTI
0415389400



Residence
ALLE STATUE
Trattoria - Pizzeria
Via Horta di Sarnano 159 Muggia

ITALSPURGH
ECOLOGIA

Cafe

Knez
CASA DI MUGGIA

La sicurezza del Palacarnevale
è affidata ad ALEXA

ALEXA
SAFETY & SECURITY

RUGBY » SEI NAZIONI

Azzurri, c'è l'Irlanda e Parisse avverte: «Ora basta errori»

Dopo la batosta con il Galles subito la riprova all'Olimpico e il ct O'Shea gioca contro il suo Paese: «Sfida come le altre»


di Fabrizio Zupo

INVIATO A ROMA

«Sono vecchio ascolto i Rolling Stones» risponde divertito **Sergio Parisse** a chi gli chiede quale musica risuonasse in quelle cuffie azzurre indossate ed esibite ieri durante l'allenamento di rifinitura sul prato dell'Olimpico dove oggi alle 15.30 Italia e Irlanda, le deluse del primo turno, si affrontano (arbitro il neozelandese **Glen Jackson**, Tmo l'inglese **Rowan Kitt**) per non perdere il treno del torneo.

Le cifre. L'Irlanda non cade all'Olimpico dal 2013 (ultima vittoria azzurra a Roma nel torneo) e dopo il 58-15 inflitto all'Italia nel 2016 a Dublino (prima linea con cinque cap totali) e un'annata storica culminata con la vittoria di Chicago sugli *All Blacks*, vuole dimostrare che a Edimburgo quello di sabato è stato solo un episodio. Che il prossimo 18 marzo a Dublino sarà una finale per il titolo quella contro gli inglesi e non si festeggerà solo San Patrizio. Molti altri sono i temi della sfida a partite da quella personale di **Conor O'Shea** contro la sua nazionale d'origine, prima volta di un irlandese: «Ho notato il suo entusiasmo - ha detto Parisse -. «Nessuna differenza» mi ha risposto. L'entusiasmo è tutto per noi dopo il ko contro il Galles che ha lasciato strascichi per come è avvenuto. E ora nel *team run* finale (parlando dentro il cerchio) Conor ci ha detto che l'avversario per lui non cambia nulla e cosa vuole da noi. E posso solo dirvi che è stato molto convincente. La partita è difficile e noi non possiamo sbagliare ancora».

Errori da non ripetere. Come con il Galles, appunto: sfida persa sul campo, nessun alibi. Però O'Shea, carta e penna alla mano, ha segnalato tutti gli errori di **Doyle** al capo degli arbitri **Roland**. Uno dei più vistosi? Il presunto placcaggio aereo di **Steyn**

ITALIA		IRLANDA	
ct: Conor O'Shea			ct: Joe Schmidt
15	PADOVANI	KEARNEY	15
14	ESPOSITO	EARLS	14
13	BENVENUTI	RINGROSE	13
12	MCLEAN	HENSHAW	12
11	VENDITTI	ZEBU	11
10	CANNA	JACKSON	10
9	GORI	MURRAY	9
8	PARISSE (cap)	HEASLIP	8
7	FAVARO	O'BRIEN	7
6	MBANDA	STANDER	6
5	VAN SCHALKWYK	TONER	5
4	FUSER	D. RYAN	4
3	CITTADINI	FURLONG	3
2	GHIRALDINI	BEST (cap)	2
1	LOVOTTI	HEALY	1
A disp: 16 Gega, 17 Panico, 18 Chistolini, 19 Biagi, 20 Steyn, 21 Bronzini, 22 Allan, 23 Campagnaro		A disp: 16 Scannell, 17 McGrath, 18 J. Ryan, 19 Dillane, 20 Van der Flier, 21 Mar-mion, 22 Keatley, Gilroy	
ARBITRO: Glen Jackson (Nuova Zelanda)			
ROMA Olimpico ore 15,25 - Tv DMax (can 52, piatt Sky 136 in Hd)			

sul numero 8 **Moriarty** costato il piazzato del sorpasso di **Hal-fpenny**, quello del 7-9 al 51'. Non è fallo ma non è stata corretta la decisione dell'arbitro perché al Tmo il quesito fu solo «posso dare il cartellino giallo?», la risposta fu «no» ma non poteva andare oltre.

Esclusioni eccellenti. Altri strascichi di tipo tecnico però sono state le esclusioni dal gruppo di **Furno** e di **Minto** (né in panchina né in tribuna) rispediti ai club per la Celtic assieme con **Boni** e **Ruzza**. Due titolari fissi da un lustro: **Minto** soprattutto, uno dei punti di forza con **Favaro** in difesa. I criteri di scelta non si conoscono, ma potrebbero riguardare lo stato di forma uno dei mantri del ct azzurro. Salgono nelle quotazioni **Steyn** (già capitano Springboks under 20) a far reparto con **Parisse** e **Favaro** (al rientro) e di **Van Schalkwyk** (O'Shea lo voleva già agli Harlequins).

Il tecnico azzurro
Conor O'Shea
affronta
la sua Irlanda



Sul fronte irlandese va registrata la possibile defezione di **Rory Best**, tallonatore e capitano, per forti disturbi allo stomaco. Per precauzione è stato intanto aggregato **Tracy**. **Il ruolo del ct irlandese.** Le ultime risposte di Parisse riguardano i due ct: «L'Irlanda rispetto a

Il capitano azzurro Sergio Parisse:
33 anni, gioca nello Stade de France, con l'Italia ha collezionato 122 presenze



LE ALTRE PARTITE DEL SECONDO TURNO

A Cardiff gli inglesi cercano l'allungo, domani la Scozia misura la Francia

GALLES-INGHILTERRA (oggi ore 17,50)

A ogni vittoria il record si allunga: gli inglesi dopo il 19-16 sulla Francia sono a quota 15 centri di fila (superando quello del 2003, anno iridato) e non vogliono smettere perché a 18 c'è il record mondiale degli *All Blacks* e con quattro partite davanti possono eguagliarlo e batterlo a fine torneo. Serve il Grande Slam. Il Galles che li ospita non vince due match iniziali da cinque anni però sa che le speranze per il titolo passano per Cardiff come nel 2013, quando battendo l'Inghilterra di Lancaster sollevò la coppa. E come allora c'era Howley in panchina. L'unica volta che l'Inghilterra ha perso negli ultimi cinque scontri diretti contro il Galles è stato a Twickenham nel 2015: costò l'eliminazione dal Mondiale e aprì le porte alla conduzione di Eddie Jones.



Jonathan Joseph (Inghilterra)

FRANCIA-SCOTIA (domani ore 16)

La partita delle potenze ritrovate si gioca allo Stade de France. I Bleus, perdenti di misura contro Inghilterra, *All Blacks* e Australia in un manciata di mesi, vogliono cominciare un nuovo ciclo. E del resto se le statistiche hanno un senso la Francia solo una volta dal lontano 1982 ha perso i primi due turni nel Sei Nazioni: fu nel 2013 quando guadagnò il cucchiaio di legno. Per contro la Scozia, bella e determinata contro l'Irlanda, non vince le prime due partite di seguito dal secolo scorso (1986 quando sfiorò lo Slam). La sfida di Parigi misurerà a quale livello sia arrivato il lavoro di Guy Novès e di Vern Cotter nel ricostruire Francia e Scozia dopo i progressi di novembre. E quale delle due possa continuare la sfida per il titolo.

dere sempre con le franchigie e poi migliorare la nazionale. Guardate la Scozia trascinata dai risultati di Glasgow e Edimburgo. In questo senso la vittoria sul Sudafrica è stata una specie di miracolo. E poi quando si vive una situazione come quella Zebre non è facile giocare ed essere positivi».

Il giovane Esposito. Debutto stampa per il trevigiano **Angelo Esposito**, 23 anni e campano d'origine, una delle promesse fatte esordire dal ct **Jacques Brunel** nel 2015 (partita ottima, ma tutti gli ricordano un errore). Oggi torna in campo al posto di **Bisegni**. Ennesimo prodotto del vivaio delle «magliette rosse» della Tarvisium, anche se ammette

che quello storico antagonismo politico e non solo ovale con la Benetton sia sfumato. Ha iniziato a 9 anni, sempre 3/4. Otto i suoi cap in tre anni, causa due infortuni sia alla spalla: il primo gli ha fatto perdere il Mondiale, l'altro a novembre il test ko Sudafrica. «Mi sono concentrato sul mio recupero. Cerco la continuità», esordisce. «C'è molta concorrenza - aggiunge -. **Sperandio**, **Bellini** e **Leo Sarto** infortunati. Ci vogliono buone prestazioni con il club per essere qui. Uno che ammiro dell'Irlanda? **Simon Zebo** è un ala tosta». Manco a dirlo schierato a sinistra oggi sarà il suo avversario diretto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ZUDECCHÉ

day surgery

Struttura ad Alta Complessità Aut. A.S.S.N 1 N. 38656-08 DD 5/9/2008
Dir. San. Dott. Augusto Grube - Via delle Zudecche n. 1 Trieste

**SALE OPERATORIE - AMBULATORI SPECIALISTICI
A DISPOSIZIONE DI TUTTI I MEDICI CHIRURGHI**

TEL. 040 3478783 • FAX 040 3479084 • ZUDECCHÉ@LIBERO.IT • WWW.ZUDECCHÉ.IT
• ATTIVA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE 19

CARDIOLOGIA
PROF. SABINO SCARDI
CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
PROF. MASSIMO ROBIONY
CHIRURGIA ESTETICA E PLASTICA
PROF. PIERCAMILLO PARODI,
DOTT. ANDREA DANEU,
DOTT. FABRIZIO DE BIASIO,
DOTT. NICOLA PANIZZO,
DOTT. EMANUELE RAMPINO CORDARO,
DOTT. ALESSANDRO RANIERI
CHIRURGIA PEDIATRICA
DOTT. JURGEN SCHLEEF,
DOTT. ANTONIO GIANNOTTA
DERMATOLOGIA
DOTT.SSA EDVIGE MINKUSCH
GINECOLOGIA
PROF. SECONDO GUASCHINO,
DOTT. PAOLO BOGATTI
ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA
DOTT. FRANCESCO PAOLO MANGINO

OCULISTICA
PROF. GIUSEPPE RAVALICO,
PROF. DANIELE TOGNETTO,
DOTT. PAOLO PERISSUTTI
MALATTIE DEL METABOLISMO E MEDICINA INTERNA
PROF. LUIGI CATTIN
UROLOGIA E ANDROLOGIA
PROF. EMANUELE BELGRANO,
PROF. BRUNO FREJA,
DOTT. GIORGIO MAZZA
MEDICINA SPORTIVA
DOTT. OSVALDO PALOMBELLA
PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA
PROF. MAURIZIO DE VANNA
ORTOPEDIA
DOTT. GIULIO BONIVENTO
OTORINOLARINGOIATRIA
DOTT. AMEDEO CAVAZZERANI,
DOTT. DOMENICO LEONARDO GRASSO,
DOTT. MARCO PIN, DOTT. GIORGIO PELOS

GASTROENTEROLOGIA
GASTROSCOPIE
COLONSCOPIE
DOTT. LUIGI BURI

PNEUMOLOGIA
DOTT. FULVIO CIANI
PROCTOLOGIA
DOTT. ALESSANDRO DELBELLO
TERAPIA ANTALGICA E CHIRURGIA MININVASIVA DELLA COLONNA
DOTT. ALBERT AZUELOS
METABOLICHE DELL'OSSO - OSTEOPOROSI
PROF. LUIGI MORO
CONSULENZA CHIRURGIA VASCOLARE
DOTT. NEVIO GONANO



Sanremo - 67° Festival...

In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo, **Carlo Conti** e Maria De Filippi presentano la serata finale del Festival della canzone italiana. Stasera si esibiscono i 16 Campioni rimasti in gara, dopodiché verrà svelato il vincitore della kermesse. Ospiti: Zuccherò e Alvaro Soler.
RAI 1, ORE 20.40

Scelti per voi



NCIS Los Angeles

Callen (**Chris O'Donnell**) e Sam verificano una soffitta che segnala la scomparsa di un analista dell'Nsa, ma cadono in una trappola. Intanto, il team è impegnato a proteggere una spia indiana, ma qualcosa durante la missione va storto.
RAI 2, ORE 21.05



I figli della mezzanotte

Bombay, 15 agosto 1947. Allo scoccare della mezzanotte, due neonati vengono scambiati da un'infermiera. Anni dopo, quando sono grandi, Shiva e Saleem (**Satya Bhabha**) si incontrano.
RAI 3, ORE 20.30

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

tutta la professionalità nata dall'esperienza la trovi da noi a:

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571



Epic il mondo segreto

Dopo la morte della madre, **Mary** torna a vivere dal padre, un professore che sta cercando di provare l'esistenza di un minuscolo popolo che vive nei boschi. Mary, che a riguardo è scettica, si dovrà ricredere.
ITALIA 1, ORE 21.10



Velluto blu

Jeffrey (**Kyle MacLachlan**) è innamorato di Sandy, la figlia di un poliziotto, ma finisce per trovarsi nel letto di Dorothy, una cantante di night. Da quel momento il giovane viene coinvolto in una squallida storia di ricatti e violenza.
IRIS, ORE 21.00

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.55 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni <i>Attualità</i> 8.00 Tg1 8.15 Tg1 Dialogo <i>Attualità</i> 8.25 UnoMattina in Famiglia <i>Varietà</i> 10.45 Buongiorno benessere <i>Rubrica</i> 11.30 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni <i>Rubrica</i> 12.20 Linea verde Sabato <i>Rubrica</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Parliamone... Sabato <i>Rotocalco</i> 15.50 A Sua immagine <i>Rubrica</i> 16.30 Tg1 16.40 Parliamone... Sabato <i>Rotocalco</i> 18.45 L'eredità <i>Quiz</i> 20.00 Telegiornale 20.35 Prima festival <i>Rubrica</i> 20.40 Sanremo - 67° Festival della canzone italiana 1.00 DopoFestival <i>Talk Show</i> 1.25 Tg1 - Notte 2.25 Mille e un libro Scrittori in tv <i>Rubrica</i> 3.25 La stagione dell'amore 4.25 Da Da Da <i>Videoframmenti</i>	7.00 Sea Patrol <i>Serie Tv</i> 7.45 Sulla via di Damasco 8.15 Rai Parlamento Magazine <i>Rubrica</i> 8.45 Il nostro amico Charly <i>Serie Tv</i> 10.15 Il nostro amico Kalle <i>Serie Tv</i> 11.00 Mezzogiorno in famiglia 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Dribbling <i>Rubrica di sport</i> 14.00 Squadra speciale Colonia <i>Serie Tv</i> 14.50 Squadra speciale Stoccarda <i>Serie Tv</i> 15.35 Il commissario Heldt <i>Serie Tv</i> 17.05 Sereno Variabile <i>Rubrica</i> 18.00 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 18.10 Novantesimo minuto Serie B <i>Rubrica di sport</i> 18.45 Squadra speciale Cobra 11 <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 NCIS Los Angeles <i>Serie Tv</i> 22.40 Calcio Champagne 23.50 Tg2 Dossier <i>Rubrica</i> 0.35 Tg2 Storie: I racconti della settimana <i>Rubrica</i> 1.15 Tg2 Mizar <i>Rubrica</i> 1.40 Tg2 Cinematinée <i>Rubrica</i>	6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 8.00 Il sabato di Tutta Salute 10.05 Sabato Quante storie <i>Rubrica di cultura</i> 11.00 TGR Bell'Italia <i>Rubrica</i> 11.30 TGR Officina Italia 12.00 Tg3 12.25 TGR Il Settimanale 12.55 TGR Petrarca <i>Attualità</i> 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel <i>Rubrica</i> 14.55 Tv Talk <i>Rubrica</i> 16.30 Presadiretta <i>Reportage</i> 17.50 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 18.00 Per un pugno di libri <i>Gioco</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.30 I figli della mezzanotte (1ª Tv) <i>Film dramm.</i> ('12) 23.05 Tg3 Mondo 23.30 Tg Regione 23.35 Non uccidere <i>Miniserie</i> 1.10 Tg3 Agenda del mondo <i>Rubrica</i> 1.25 Tg3 Chi è di scena 1.45 Fuori orario. Cose (mai) viste <i>Documenti</i> 1.50 La sparatoria <i>Film western</i> ('67)	6.40 Tg4 Night News 7.30 Siska <i>Serie Tv</i> 9.30 Carabinieri 2 <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all'italiana 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 Donnavventura <i>Reportage</i> 16.35 Poirot Sono un'assassina <i>Film Tv giallo</i> ('08) 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Dentro la notizia <i>Attualità</i> 19.55 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 21.20 Quel treno per Yuma <i>Film western</i> ('07) 23.50 Letters from a Killer <i>Film thriller</i> ('98) 2.00 Tg4 Night News 2.35 Superclassifica Show 1980 - Best 2 <i>Musicale</i> 4.05 Il mammo <i>Sitcom</i> 4.30 C'era una volta il Festival 1989 <i>Show</i>	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Supercinema <i>Rubrica</i> 10.00 Shark Il grande predatore <i>Documentario</i> 10.55 Luoghi di Magnifica Italia <i>Documentario</i> 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Amici <i>Talent Show</i> 16.00 Il segreto <i>Telenovela</i> 16.30 Verissimo <i>Rotocalco</i> 18.45 Avanti un altro! <i>Quiz</i> 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'impudenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 Il grande Gatsby <i>Film drammatico</i> ('13) 0.05 Vicky Cristina Barcelona <i>Film commedia</i> ('08) 2.00 Tg5 Notte 2.50 Striscia la notizia La voce dell'impudenza <i>Tg Satirico</i> 3.20 Valentin <i>Film drammatico</i> ('03) 5.15 Tg5	6.05 Teneramente Licia <i>Sitcom</i> 7.05 Tom & Jerry Tales <i>Cartoni</i> 7.25 Grandi uomini per grandi idee <i>Cartoni</i> 8.20 Titti e Silvestro <i>Cartoni</i> 8.30 Daffy Duck <i>Cartoni</i> 8.40 Scooby-Doo e il re dei Goblin <i>Film anim.</i> ('08) 10.15 I liceali 3 <i>Serie Tv</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 13.15 Sport Mediaset 13.55 Arrow <i>Serie Tv</i> 17.25 Tutta colpa di Einstein Quelli del Cern <i>Rubrica</i> 18.20 Tom & Jerry <i>Cartoni</i> 18.30 Studio Aperto 19.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 19.25 La foresta magica <i>Film animazione</i> ('01) 21.10 Epic - Il mondo segreto (1ª Tv) <i>Film anim.</i> ('13) 23.15 Chi trova Lupin, trova un tesoro <i>Film anim.</i> ('95) 1.15 Studio Aperto La giornata 1.30 Premium Sport <i>Rubrica</i> 1.55 Gossip Girl <i>Serie Tv</i>	6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.50 Meteo <i>Rubrica</i> 7.55 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 L'aria che tira - Il diario <i>Rubrica</i> 12.00 Evitare l'Apocalisse <i>Doc.</i> 12.45 Magazine Sette <i>Attualità</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> 14.20 Il cavaliere della valle solitaria <i>Film western</i> ('53) 16.30 Il cacciatore di taglie <i>Film Tv western</i> ('07) 18.00 Carabina Quigley <i>Film avventura</i> ('90) 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 21.10 L'ispettore Barnaby <i>Serie Tv</i> 0.45 Tg La7 0.55 Bianco e nero Cronache italiane <i>Attualità</i> 4.30 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i>	10.00 Bob - Un maggiordomo tutto fare <i>Film Tv</i> ('05) 11.45 Cucine da incubo <i>Real Tv</i> 13.00 House of Gag <i>Show</i> 14.00 Un Weekend da bamboccioni <i>Film</i> ('10) 16.00 Il dottor Dolittle <i>Film commedia</i> ('98) 17.45 Il Testimone <i>Reportage</i> 20.15 House of Gag <i>Show</i> 21.15 Un uomo quasi perfetto <i>Film Tv thriller</i> ('13) 23.00 Vite di plastica
<div>NOVE</div> <div>NOVE</div> 9.00 A Crime to Remember 11.55 Undercover Boss 13.45 Le spie <i>Film commedia</i> ('02) 15.45 Infelici e contenti <i>Film commedia</i> ('92) 17.45 Unti e bisunti <i>DocuReality</i> 19.45 Il ricco e il povero 21.15 Furia cieca <i>Film azione</i> ('89) 22.55 Il vendicatore - Out of a Kill <i>Film azione</i> ('03) 0.40 Malattie imbarazzanti							

RAI 4 Rai 4 9.35 Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane 13.20 Delitti in Paradiso <i>Serie Tv</i> 14.10 Solomon Kane <i>Film fantastico</i> ('09) 15.55 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 16.00 Perception <i>Serie Tv</i> 17.30 Atlantis <i>Serie Tv</i> 19.00 La spada della verità <i>Serie Tv</i> 20.30 Cold Case <i>Serie Tv</i> 21.15 La battaglia dei tre regni <i>Film guerra</i> ('08) 23.40 Criminal Minds <i>Serie Tv</i> 1.55 UnREAL <i>Serie Tv</i>	IRIS Rai 12 7.20 Highlander <i>Serie Tv</i> 8.05 Monk <i>Serie Tv</i> 9.50 La veglia delle aquile <i>Film guerra</i> ('63) 12.15 Segreti di famiglia <i>Film drammatico</i> ('04) 14.15 Il coraggio di cambiare <i>Film sentimentale</i> ('05) 16.10 Senza destino - Fateless <i>Film drammatico</i> ('05) 19.00 Ballistic <i>Film azione</i> ('02) 21.00 Velluto blu <i>Film noir</i> ('86) 23.30 Gosford Park <i>Film drammatico</i> ('01)	RAI 5 Rai 5 15.05 Però estremo <i>Documenti</i> 16.00 America tra le righe <i>Doc.</i> 17.00 Servillo legge Napoli 18.40 La vera natura di Caravaggio <i>Doc.</i> 19.45 David e la morte di Marat 20.45 Art buffet - Capolavori in cucina <i>Rubrica</i> 21.15 Broadway - Anything Goes <i>Doc. Documenti</i> 21.50 Cose che mi sono capitate a mia insaputa <i>Teatro</i> 23.05 Jazz Icons II: Dave Brubeck <i>Musicale</i>	RAI MOVIE Rai 12.20 Il riccio <i>Film dramm.</i> ('09) 14.00 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 14.05 Il giro del mondo in 80 giorni <i>Film commedia</i> ('04) 16.05 Noi 4 <i>Film dramm.</i> ('13) 17.50 Killers <i>Film comm.</i> ('10) 19.35 Notte prima degli esami Oggi <i>Film commedia</i> ('06) 21.20 The Divide <i>Film thr.</i> ('11) 23.15 Ghost Movie 2 - Questa volta è guerra <i>Film commedia-horror</i> ('14) 0.50 White Bird in a Blizzard <i>Film thriller</i> ('14) 2.30 Il disordine del cuore <i>Film</i>	RAI PREMIUM Rai 12.10 Homicide Hills Un commissario in campagna <i>Serie Tv</i> 13.05 L'ispettore Collandro <i>Miniserie</i> 14.55 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 15.00 Sanremo - 67° Festival della canzone italiana Casa e bottega 19.10 <i>Film Tv commedia</i> ('13) 21.20 Dove la trovi una come me? <i>Film Tv comm.</i> ('11) 23.40 Butta la luna <i>Miniserie</i> 1.35 Marie Brand e l'amore che uccide <i>Film Tv</i> ('09)	CIELO Rai 10.00 Fratelli in affari 12.00 Sky Tg24 Giorno 12.15 Fratelli in affari 13.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 15.00 MasterChef USA 16.00 Programma da definire MasterChef Italia - La sfida italiana <i>Talent Show</i> 19.15 Top Gear UK <i>Real Tv</i> 21.15 Io sono mia <i>Film drammatico</i> ('77) 23.15 Sex Workers <i>Doc.</i> 0.45 True Sex Confession <i>DocuReality</i>	PARAMOUNT Rai 7.00 Tutto in famiglia <i>Sitcom</i> 9.30 Matrimonio a quattro mani <i>Film commedia</i> ('95) 11.30 What If <i>Film comm.</i> ('13) 13.10 Amore estremo <i>Film drammatico</i> ('03) 15.10 La leggenda di un amore Cinderella <i>Film fant.</i> ('98) 17.10 L'amore in gioco <i>Film commedia</i> ('05) 19.20 Tutto in famiglia <i>Sitcom</i> 21.10 Predator <i>Film az.</i> ('87) 23.00 Predator 2 <i>Film horr.</i> ('90) 1.00 Fear the Walking Dead <i>Serie Tv</i>	TV2000 TV2000 15.00 La coroncina della Divina Misericordia <i>Religione</i> 15.20 I misteri di Maria da Nazareth a Fatima 17.30 Sulla Strada <i>Religione</i> 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Lourdes l'ultima miracolata <i>Religione</i> 20.00 Rosario da Lourdes 20.45 Soul <i>Talk Show</i> 21.15 La passione di Bernadette <i>Film biografico</i> ('89) 23.15 I misteri di Maria da Nazareth a Fatima
---	---	---	---	--	--	---	--

LA7 D Rai 7d 10.00 Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> 10.30 I menù di Benedetta 12.20 Cuochi e fiamme 13.20 I menù di Benedetta 15.25 Non ditelo alla sposa! Italia <i>Real Tv</i> 17.30 Cambio moglie Italia 18.30 Tg La7 18.35 Cuochi e fiamme 21.30 Sex Crimes - Giochi pericolosi <i>Film thr.</i> ('98) 23.35 Proposta indecente <i>Film drammatico</i> ('93) 1.50 Italian Fashion Show	LA 5 LA 5 7.00 Eva Luna <i>Telenovela</i> 7.50 Mediashopping 8.05 Il segreto - L'album dei ricordi <i>Telenovela</i> 10.05 Beautiful <i>Soap Opera</i> 12.05 Il matrimonio più bello 12.40 L'isola dei famosi '17 Extended Version <i>Real Tv</i> 19.20 Hart of Dixie <i>Serie Tv</i> 21.10 Inga Lindström <i>Una amore impossibile</i> <i>Film Tv sentim.</i> ('10) 23.05 Romeo + Giulietta <i>Film drammatico</i> ('96) 1.15 X-Style <i>Rotocalco</i>	REAL TIME Real Time 8.00 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 10.30 First Dates UK <i>Dating Show</i> 12.30 Real Time a Sanremo con Enzo <i>Rubrica</i> 14.00 Amore al primo bacio <i>Show</i> 14.50 Dire, fare, baciare - Italia <i>Real Tv</i> 16.20 Il boss delle torte <i>Real Tv</i> 18.20 Undercover Boss 21.10 Vite al limite <i>DocuReality</i> 1.00 Diagnosi impossibili 2.40 Malattie misteriose	ITALIA 2 Rai 2 15.30 One Piece - Avventura all'isola spirale <i>Cartoni</i> 16.45 One Piece - L'isola segreta del barone Omatsuri <i>Cartoni</i> 18.30 One Piece - Tutti all'arrembaggio! <i>Cartoni</i> 19.00 Premium Sport News 19.30 Naruto Shippuden 21.10 San Valentino di sangue <i>Film horror</i> ('09) 23.05 The Hitcher <i>Film thr.</i> ('07) 0.45 La fattoria maledetta <i>Film horror</i> ('87) 2.20 Anica flash <i>Rubrica</i>	GIALLO Giallo 6.01 Torbidi delitti <i>Real Crime</i> 7.49 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> 10.45 Fast Forward <i>Serie Tv</i> 14.24 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 17.57 I misteri di Brokenwood 19.43 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 21.25 Detective McLean <i>Serie Tv</i> 23.08 Crossing Jordan <i>Serie Tv</i> 1.01 Torbidi delitti <i>Real Crime</i> 4.26 Crossing Jordan <i>Serie Tv</i>	TOP CRIME Top Crime 7.25 Il sospetto <i>Serie Tv</i> 8.45 Law & Order: Criminal Intent <i>Serie Tv</i> 11.30 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 15.55 Bosch <i>Serie Tv</i> 17.40 The Mysteries of Laura <i>Serie Tv</i> 19.25 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 21.10 The Closer <i>Serie Tv</i> 22.45 Bosch <i>Serie Tv</i> 0.25 Person of Interest <i>Serie Tv</i> 2.00 Person of Interest <i>Serie Tv</i>	DMAX DMAX 15.15 Rugby: Italia-Irlanda <i>RBS 6 Nazioni</i> 17.15 Rugby: Rugby Social Club (live) 17.40 Rugby: Italia-Irlanda <i>RBS 6 Nazioni</i> 19.40 Rugby: Rugby Social Club (live) 19.55 Affari a quattro ruote 20.45 Come è fatto: Supercar 22.00 Restauri a quattro ruote 22.55 Due macchine da soldi 23.45 Il Re delle supercar 0.40 Cops <i>Real Tv</i> 1.30 Giochi di guerra
---	---	---	---	--	--	---

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr Fvg; **11.30:** A Libri a Nordest sarà ospite Giuseppe O. Longo con La gerarchia di Ackermann. Nella seconda parte l'editore e scrittore Paolo Morganti ci parlerà del suo ultimo lavoro: Le forme del male. Strade del Sacro incontra Alberto Flego, operatore Caritas e la sua testimonianza; a seguire l'attore Pietro Sarubbi protagonista di una forte conversione, grazie all'interpretazione di Barabba in The Passion di Mel Gibson. **12.30:** Gr FVG; **14.30:** Gr FVG; **18.35:** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria.** **15.45:** Gr FVG; **16.00:** Sconfimenti Topoditeca con il barbiere di Siviglia una straordinaria miscela di vaudeville e commedia musicale al Verdi di Trieste. **Programmi in lingua slovena.** **6.58:** Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; segue Calendarietto; **7.25:** Magazine del mattino - la fiaba del mattino, lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Avvenimenti culturali; **9.00:** Primo turno; segue Music box; **10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno - Musica seria; segue Music box; **11.15:** Intervista dallo Studio D; segue Music box; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** 30 minuti di musica country; **12.59:** segnale orario; **13:** Gr; segue Lettura programmi; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Le campagne del Natisone; segue Music box; **15:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00:** Piccola scena: Tomaž Susic: Piflari in diviaki 6. pt; segue Music box; **18.59:** segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** lettura programmi; segue Musica leggera slovena; **19.35:** chiusura.

RADIO	SKY - PREMIUM	TV LOCALI
RADIO 1 18.00 Calcio Serie B: Wishmaster irtus Entella - Spal 20.05 Radio3 Suite 20.45 Florentina - Udinese 23.35 Il pescatore di perle	SKY CINEMA 21.15 Money Monster L'altra faccia del tesoro <i>Film thriller</i> Sky Cinema Uno 21.15 Dal tramonto all'alba <i>Film horror</i> Sky Cinema Hits 21.00 Basilicata Coast To Coast <i>Film commedia</i> Sky Cinema Comedy 21.00 Cars 2 <i>Film animazione</i> Sky Cinema Family	TELEQUATTRO 06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 12.30 Gorizia 7 13.20 Il notiziario ore 13.20 14.00 Ring - 2017 (r) 17.40 Il notiziario - meridiano (r) 18.00 Qui studio a voi stadio 19.05 Qua la zampa - speciale adozioni 19.10 Tg Confartigianato 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.05 La parola del Signore - 2017 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2017 00.30 Studio Telequattro (r)<

L'energia del futuro, adesso.



Deciso e Dinamico

Le offerte luce per la casa
e per l'azienda.

Sì, la luce del futuro è adesso.

Con **Bluenergy**, la multiutility dell'energia a te più vicina, in grado di proporti le migliori soluzioni del mercato per l'**energia elettrica**, modulate intelligentemente in base alle tue specifiche esigenze. Con i servizi di consulenza e assistenza tecnica di assoluta affidabilità e tempestività. Con offerte di fornitura di **energia elettrica** sempre all'insegna della semplicità e convenienza.

Con la garanzia di un'energia che rispetta il tuo ambiente. Perché il futuro dei nostri figli si gioca oggi, e l'energia è il motore del mondo.

Un mondo migliore, con **Bluenergy**.

N. Verde 800 087587 | promo@bluenergygroup.it
www.bluenergygroup.it



BLUENERGY GROUP
Gas e luce di casa nostra